XXV EDIZIONE

BILANCIO SOCIALE 2025

DOMUS LAETITIAE
normali differenze



APPROVATO
ASSEMBLEA SOCI
24.06.2026



Carissimi,

***questa venticinquesima edizione del Bilancio Sociale di Domus Laetitiae** ci trova in un anno di radici salde e di cantieri aperti: un 2025 vissuto con la stessa passione di sempre, tra la cura quotidiana alle persone e la capacità di intrecciare il nostro lavoro con quello di una rete territoriale sempre più viva e generosa.*

Con circa **700 famiglie seguite** e oltre **170 soci lavoratori**, Domus ha continuato ad essere presenza concreta e quotidiana: nei servizi residenziali, diurni, ambulatoriali e territoriali, e in quei luoghi — da Sagliano Micca alla Bottega dei Mestieri, dalla Casa di Prativero a quella di via delle Rogge, da Cascina Oremo alla Casa per l'Autismo, da Villa Mossa a Mantellero — dove la parola casa ha trovato ancora una volta il suo senso più pieno.

Il 2025 ha visto compiersi il quinto capitolo di un percorso che Domus porta avanti da anni con convinzione: usare **l'arte come linguaggio della cura**, per parlare al territorio e alle persone. Un filo continuo che attraversa quattro anni — dal Terzo Paradiso di Pistoletto nel 2021, alla lotteria solidale con il Picasso nel 2022, ai manufatti collettivi di Sentieri nel 2023, alle opere sui luoghi abbandonati del biellese del 2024 — e che quest'anno si è espresso con l'iniziativa **REVELARE — Gesti di cura attraverso l'arte di Mimmo Rotella**: quaranta persone con autismo e disabilità intellettiva hanno trasformato manifesti cinematografici in opere d'arte originali, ispirandosi alla tecnica del décollage del maestro del Nouveau Réalisme. Il risultato è stata una **mostra ospitata dalla Fondazione Sella** impreziosita da un'opera originale di Rotella concessa in prestito dalla Fondazione Mimmo Rotella, e da **un'asta solidale**, il cui ricavato è stato destinato ai percorsi psicoeducativi per bambini con autismo.

Nel 2025 la storica sede di via Roma 127 a Sagliano Micca ha vissuto una **trasformazione profonda**. Grazie al Superbonus 110%, esteso agli enti non profit, e a un prezioso lascito testamentario, sono stati avviati e in parte completati interventi di riqualificazione energetica, sismica e strutturale del palazzo novecentesco.

I lavori, realizzati in partnership con Iren Smart Solution e imprese locali, hanno incluso:

- cappotto termico e nuovi serramenti per l'efficientamento energetico;
- rinnovo della centrale termica e sistemi di trattamento aria;
- potenziamento dell'impianto fotovoltaico da 40 a 140 kW, per un'autonomia energetica superiore al 70%;
- ristrutturazione della comunità residenziale "Rifugio dei Sogni", con nuovo ascensore per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- rifacimento della copertura dell'edificio.

PREMESSA

Tutti gli interventi sono stati autorizzati dalla Sovrintendenza Belle Arti e realizzati in dialogo con ASL Biella, Regione Piemonte e Commissione Vigilanza. La casa di Domus diventa così più bella, più sicura, più sostenibile: pronta ad accogliere le persone come ha sempre fatto, ma con una rinnovata dignità degli spazi.

Nessuna delle cose che facciamo sarebbe possibile senza la rete di persone e organizzazioni che cammina con noi. Nel 2025 questa rete si è ancora una volta mostrata viva e generosa: fondazioni, cooperative partner, associazioni di famiglie, volontari, enti locali, imprenditori del territorio.

Ne sono un esempio il progetto **"Banca del Tempo Sociale — Legami oltre le differenze"**, che ha coinvolto 81 studenti delle scuole superiori biellesi e 10 ragazzi con disabilità o il progetto ConnAction Volontime, che ha visto ancora una volta giovani volontari impegnarsi al fianco delle nostre persone, costruendo legami veri.

Come vedrete sfogliando questo bilancio, il 2025 è stato un anno pieno: di cura, di cantieri, di arte, di storie. Un anno in cui abbiamo continuato a credere che la cooperativa non sia solo una forma giuridica, ma un modo di stare al mondo: con proprietà condivisa, partecipazione attiva, responsabilità verso le persone.
Con questo bilancio vi restituiamo passione e risultati, e vi invitiamo a continuare il viaggio insieme.

Perché il nostro cammino, alla ricerca delle "Normali Differenze", continua. Con la stessa forza, con lo stesso cuore. Con la stessa passione.

Il Presidente
(Claudio Medda)

Il Direttore Generale
(Paolo Tigrino)



INDICE

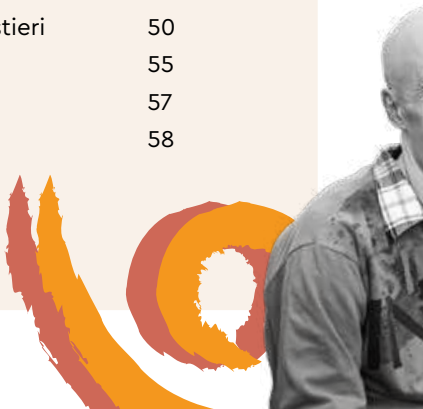
1. METODOLOGIA & MOTIVAZIONI 8

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 10
- Mission 11
- Modello Governance 12
- Come lavoriamo 14
  - Il nostro stile 14
  - Sviluppo 16
- Le partecipazioni e la rete 17

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE
- Composizione della base sociale 21
- Governance ed il sistema organizzativo 22
- Stakeholder 26

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE
- Personale 29
- Welfare aziendale 30
- Formazione 30

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ
- ***Accogliamo*** Le residenze 32
- ***Accompagnamo*** Attività diurne e semidiurne 39
- Ambulatorio 41
- ***Supportiamo*** I servizi territoriali 44
- La Casa per l'Autismo 47
- La Bottega dei Mestieri 50
- Oasi del Benessere 55
- Mosaico 57
- Ter.re 58



Innoviamo	Cascina Oremo	60
	Centro polispecialistico per l'Età Evolutiva	62
	Centro di valutazione	64
	Preparazione esami diagnostici	66
	Servizio di psicologia	66
	Progetto psicotecnologie	67
	Biblioteca	68
Altri servizi		70
La pianificazione e la verifica degli obiettivi		72
Comunicazione		75
Raccolta fondi		80

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Riclassificazione valore aggiunto e distribuzione della ricchezza	89
Indicatori economici & grafici	93

7. ALTRE INFORMAZIONI

Altre informazioni sulla vita Cooperativa	99
Indicazioni su contenziosi/controversie	100
Informazioni ambientali	101
Informazione sulle riunioni degli organi deputati alla gestione	104
Partecipazione all'attività sociale della Cooperativa	105

8. EVIDENZA DEGLI ESITI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO 107

9. APPENDICE

Principi ispiratori	111
Carta dell'accademia della cura	112

10. COME SOSTENERCI 114



1
METODOLOGIA

Già nelle scorse tre edizioni del nostro bilancio sociale erano presenti molte novità, in particolare è stata completamente rivista l'impostazione alla luce di quanto prevede la normativa vigente (Decreto Legislativo 117/2017 cosiddetto Codice del Terzo Settore"); abbiamo quindi adottato le linee guida e l'indice in queste proposto. Inoltre come potete notare la veste grafica è stata rinnovata.

LE MOTIVAZIONI CHE NEL TEMPO CI HANNO ACCOMPAGNATO NELLA REDAZIONE:



la **funzione pubblica** della Cooperazione Sociale, come definito dalla L. 381/91 all'art. 1: l'adozione del Bilancio Sociale diventa, quindi, un passo obbligato per comunicare come, e se, stiamo perseguendo l'interesse generale della comunità e quale ricaduta ha il nostro operato sulle persone e sul territorio;

il bisogno di dotarsi di uno **strumento trasparente** per esprimere il rispetto delle finalità espresse dallo statuto della Cooperativa, esplicitate dalla dichiarazione di "mission", per valutare gli obiettivi da raggiungere espressi dall'Assemblea dei Soci e, infine, per verificare il vincolo dell'efficienza nell'impiego delle risorse economiche;





verificare la **coerenza** tra i principi ispiratori della Cooperativa e le azioni che si pongono in essere per il raggiungimento degli obiettivi dell'impresa.

Il bilancio sociale diventa una modalità con la quale **dichiarare e comunicare** in modo netto e deciso **la propria identità**, le proprie appartenenze, le proprie caratteristiche organizzative e uno strumento di gestione per delineare e governare il percorso che intendiamo seguire.

Nel tempo si è costituito un gruppo di lavoro coordinato dal Direttore Generale che partecipa alla stesura del bilancio sociale e tiene la regia organizzativa. La bozza viene quindi discussa dal Consiglio di Amministrazione e successivamente sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Infine viene depositato in Camera di Commercio.



2
INFORMAZIONI SULL'ENTE

Domus Laetitiae è una **Cooperativa di Solidarietà Sociale di tipo A**, fondata il 30 ottobre 1984, che si occupa di tematiche relative alla disabilità ed opera all'interno del territorio biellese. Ha sede a Sagliano Micca in via Roma 127, ha un'unità locale a Sagliano Micca in via Roma 182, due a Biella a Cascina Oremo (corso G.Pella, 21) e in via delle Roggie 19, una a Candelo in via per Sandigliano 80, una a Occhieppo Superiore a Villa Mossa ed infine una a Valdengo. Il codice fiscale e la partita IVA sono 01461560029. Negli anni ha sviluppato una filiera di servizi: **residenze, centri diurni, integrazione scolastica, assistenza domiciliare, educativa territoriale, inserimento lavorativo, ambulatorio di riabilitazione / abilitazione, consulenze e formazione.**

Attualmente, ha ricavi stabili per oltre **8 milioni di euro**, occupa **210 Soci lavoratori** e rivolge i propri servizi a circa **900 famiglie**.

69
Residenziali

42
Centro diurno

370
Ambulatorio

79
AISM

335
Arthe

75
BdM e Oasi

105
Autismo

927
Centro Polispecialistico per l'età evolutiva
Passaggi e primi colloqui

90
Ambulatorio di Valdengo

7
Mosaico

MISSION

I valori e finalità perseguite sono di seguito sintetizzate nella Mission:

- **Offriamo** al territorio e alle persone con disabilità servizi e risposte altamente personalizzate, promuovendo la loro massima autonomia.
- **Operiamo** con professionalità, integrando e sostenendo la rete cooperativa del territorio e altri portatori di interesse, avviando e formalizzando con essi collaborazioni e partnership.
- **Tuteliamo** il lavoro e la sua qualità, anche attraverso nuove attività occupazionali.

Le attività statutarie rientrano nei primi tre punti del **codice del terzo settore**:

a — **Interventi e servizi sociali**

b — **Interventi e prestazioni sanitarie**

c — **Prestazioni socio-sanitarie**

Infatti lo Statuto prevede: attività e servizi di riabilitazione, centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione, servizi domiciliari di assistenza, sostegno, animazione e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza, attività di supporto psicologico/educativo a persone e famiglie, attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata in centri appositamente allestiti, o messi a disposizione da Enti Pubblici o privati, strutture di accoglienza per persone autosufficienti e non, nonché servizi integrati per residenze protette, attività di formazione, supervisione e consulenza, educative, amministrative, organizzative o di altro tipo, attività di inserimento lavorativo, sociale e sostegno scolastico, attività ed iniziative che diffondano nel modo più ampio possibile l'informazione a tutti i livelli al fine di sensibilizzare ed animare la comunità alla partecipazione attiva alla vita della società; che permetta all'individuo di usufruire delle diverse opportunità, garantendo il massimo grado di autonomia possibile, contribuendo così alla elevazione della qualità della vita, vendita dei manufatti realizzati presso i propri laboratori educativi, attività di raccolta fondi a sostegno del perseguimento dell'oggetto sociale, attività di prevenzione all'istituzionalizzazione, attività di ricerca, analisi e studio, attività di programmazione e progettazione nella costruzione di piani territoriali e di servizi, servizi socio assistenziali, animativi ed educativi volti a prevenire forme di nuove povertà e promuovere inclusione sociale.

MODELLO GOVERNANCE

A *L'organizzazione dell'impresa*

- la cooperativa è una **impresa democratica e gestita secondo le linee deliberate dall'assemblea dei soci**;
- ai soci è conferito il potere di eleggere il consiglio di amministrazione a **scrutinio segreto**;
- il **differenziale retributivo** molto contenuto tra la mansione più remunerata e quella meno contribuisce sostanzialmente a esprimere la pari dignità che hanno le persone impegnate a vario titolo nella cooperativa;
- la **governance è partecipata, diffusa e condivisa**, formata da CDA, direttori e responsabili, nel rispetto delle differenti responsabilità e competenze;
- la **valorizzazione delle risorse interne** viene realizzata facendo sperimentare i soci nell'esercizio graduale di responsabilità, in questo modo si formano persone più competenti e consapevoli, in grado di assumere ruoli di maggiore complessità o di governance all'interno dell'organizzazione;
- l'organizzazione del **lavoro per processi** e la **matrice RACI** contribuiscono a definire le competenze nel lavoro multidisciplinare;
- la cooperativa intende mantenere un'attenzione allo sviluppo della **cooperazione tra cooperative e altri soggetti**: l'adesione al consorzio territoriale Il Filo da Tessere e alla rete CGM ne sono il principale strumento. La vicinanza all'Associazione Piccolo Fiore sottolinea il riconoscimento dell'importanza che ha per la cooperativa il ruolo del volontariato.



B *La gestione del rapporto societario:*

- **il socio**, comproprietario dell'azienda, è il principale **attore dell'impresa**;
- **le relazioni interpersonali** all'interno della cooperativa sono caratterizzate dalla costante ricerca di un atteggiamento di disponibilità, accoglienza e collaborazione reciproca che concorrono alla creazione di un clima di cooperazione ed accettazione;
- la cooperativa, fatte salve le esigenze di servizio, è disponibile a valutare le esigenze personali di **flessibilità nel lavoro** quali riduzioni di orario ed aspettativa;
- la cooperativa **offre ai lavoratori** impegnati nei servizi primari un sostegno di supervisione esterno oltre a supporti tecnici specialistici interni e occasioni varie di formazione;
- il socio è chiamato a **partecipare** al processo cooperativo esprimendo il proprio contributo;
- il socio, sia che operi nei processi primari, sia che operi nei processi secondari, concorre alla realizzazione dei servizi che costituiscono l'oggetto sociale **assumendo responsabilmente il proprio ruolo**, accettando di inserirsi in una dinamica di crescita umana, professionale, personale e collettiva;
- il socio è tenuto a **riconoscere le figure di responsabilità** in un rapporto di reciproca collaborazione che consente il superamento dei limiti in un ambito di miglioramento continuo.

Questi elementi sono fondamentali per affermare concretamente la centralità della persona, il valore inestimabile del lavoro di cura e a consentire di mantenere una continua evoluzione dei servizi.

La cooperativa, grazie alla sua storia e al legame particolare con la Diocesi di Biella, individua nel cristianesimo una fonte ispiratrice del suo operare; si riconosce particolarmente nel valore della centralità della persona e nei principi di solidarietà, sussidiarietà, uguaglianza e bene comune espressi dalla dottrina sociale.

Questo patrimonio di elementi costituisce il capitale più prezioso della Cooperativa e ne fa un'esperienza unica e particolarmente rappresentativa.

COME LAVORIAMO

Il nostro stile



Coprogettazione

Attiviamo percorsi di confronto costante con le famiglie in quanto interlocutori privilegiati per approfondire l'analisi dei bisogni e le modalità di realizzazione dei servizi.



Lavoro in rete

Crediamo che sia importante impegnare risorse ed energie nel promuovere connessioni e sinergie tra risorse formali e informali, partecipando all'attivazione di nuove reti e sostenendo quelle già esistenti per garantire servizi ed attività coerenti, efficaci ed efficienti.



Confronto metodologico

Pur ritenendo fondamentali e imprescindibili i nostri principi ispiratori, riteniamo essenziale mantenere e coltivare un continuo confronto con le diverse metodologie educative ed assistenziali per offrire interventi sempre attuali e personalizzati. Riteniamo importante condividere il nostro know-how e la nostra esperienza; metterli a disposizione, anche a livello nazionale, ci permette di evitare autoreferenzialità e di innovare processi.



Formazione e valorizzazione delle persone

La nostra Cooperativa offre al Socio lavoratore opportunità di formazione, di crescita professionale e personale, anche attraverso nuovi percorsi lavorativi e di carriera.



Welfare aziendale

Nella consapevolezza che il benessere del lavoratore incida sulla qualità delle prestazioni, vogliamo migliorare la qualità della vita dei Soci e dei lavoratori all'interno del luogo di lavoro offrendo servizi e opportunità concrete di sostegno attraverso le possibilità offerte dal welfare aziendale.



Accrescere la consapevolezza dei valori fondanti

Otre a ritenere importante un aggiornamento formativo rispetto alla propria professione, pensiamo sia strategico mantenere un consapevole e un saldo legame con i valori e i nostri principi ispiratori (15 principi ispiratori e "Carta della Cura") attraverso una formazione continua ed una condivisione costante con i Soci di quanto esplicitato affinché i valori possano tradursi in prassi organizzative.

Rileggere costantemente le modalità di erogazione dei servizi caratteristici per attualizzarli anche in base alle esigenze delle nuove persone inserite ed innovarli in una logica di miglioramento continuo dei modelli di intervento, di gestione dei servizi e di adeguamento alla normativa di riferimento in vigore.

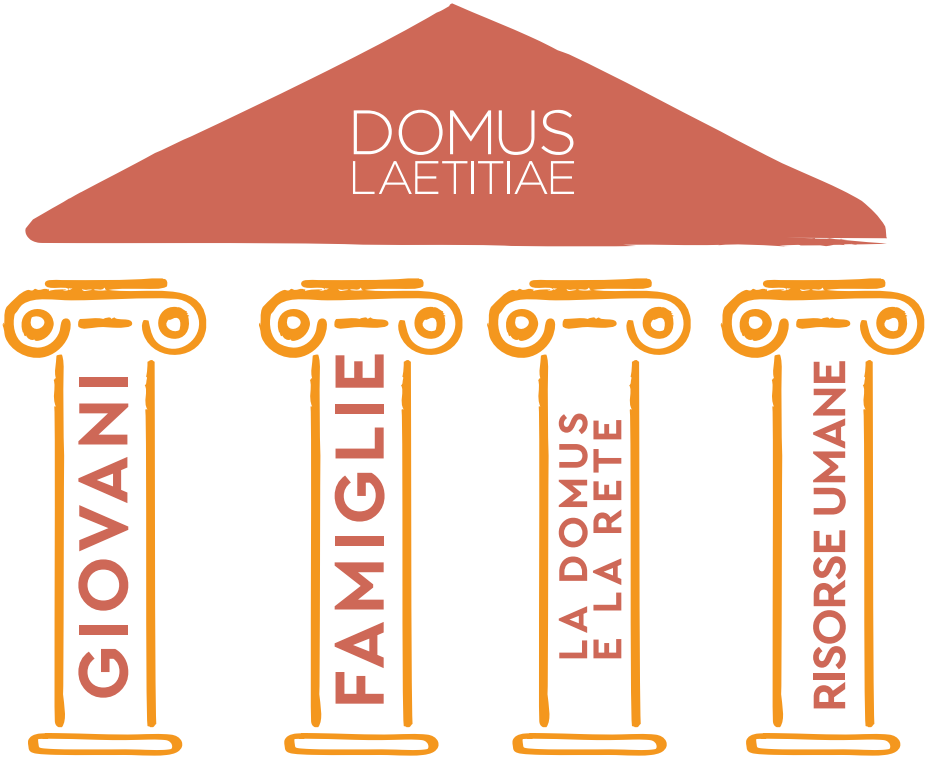
Implementare la funzione di ricerca e sviluppo al fine di realizzare nuove progettualità che uniscano aspetti innovativi e ricerca di elevati standard di qualità.

Consolidare i servizi avviati di recente e promuovere servizi innovativi all'interno dell'organizzazione e dei processi organizzativi.



SVILUPPO – 4 PILASTRI

Rete e Territorio, **Giovani**, **Famiglie** e **Risorse umane** ecco le quattro parole/ "**pilastri**" sui quali abbiamo intenzione di lavorare nei prossimi anni.



Vogliamo generare nei **giovani e nei nuovi Soci** la consapevolezza del valore di appartenere ad una impresa sociale trasmettendo i Valori Domus.

La Famiglia deve essere protagonista con un ruolo attivo nella costruzione del progetto di vita delle persona.

Vediamo nel **territorio** opportunità che possono valorizzare i servizi che offriamo attraverso la **costruzione di reti** significative, anche per costruire nuove risposte.

Le risorse umane sono fondamentali per il successo di qualsiasi organizzazione. Anche Domus ne riconosce l'importanza e il valore, tanto che ritiene necessario rappresentarle all'interno di uno dei **pilastri fondanti della Cooperativa**.

LE PARTECIPAZIONI E LA RETE

Consorzio Sociale Il Filo da Tessere

La Cooperativa è socia fondatrice del Consorzio Sociale Il Filo da Tessere che, nato nel dicembre del 2000, intende "creare opportunità di mercato per le imprese nel territorio di riferimento, facendole lavorare insieme dentro la comunità e con la comunità nella costruzione di progetti socialmente responsabili ed economicamente sostenibili". Attualmente le cooperative aderenti sono: Domus Laetitiae, Maria Cecilia, Tantintenti, Sportivamente, Vedogiovane, Il Raggio Verde, Finis Terrae e Big Picture Learning.
Il Consorzio quindi vuole essere uno strumento attraverso il quale promuovere lo sviluppo e la crescita delle cooperative aderenti, un luogo di condivisione di idee, obiettivi e risorse, un luogo di integrazione delle conoscenze, delle professionalità e degli strumenti; infine intende essere soggetto promotore di iniziative di carattere sociale e culturale, in sinergia con le altre realtà sociali e imprenditoriali presenti sul territorio.

Confcooperative – Federsolidarietà

La Cooperativa aderisce alla Confederazione Italiana delle Cooperative ed a Federsolidarietà nelle loro articolazioni territoriali. Enrico Pesce è Presidente di Federsolidarietà Piemonte, Rashmi Costanza e Paolo Tigrino sono consiglieri regionali di Federsolidarietà Piemonte. Partecipiamo inoltre al tavolo regionale sulle relazioni sindacali con Paolo Tigrino. La sede di Biella è in Via Tripoli 24 (sede Consorzio). Recentemente c'è stata una riorganizzazione complessiva dell'associazione in tre macro aree a livello regionale, la nostra provincia è confluita con Torino, Novara, Vercelli e VCO in una nuova Unione Territoriale denominata "Piemonte Nord".

CGM – Consorzio Gino Matterelli

La Cooperativa, attraverso il Consorzio Filo da Tessere, aderisce a CGM, un consorzio nazionale nato nel 1987 e che rappresenta oggi la più grande rete italiana di imprese sociali. La sua finalità è promuovere il benessere della comunità, progettando e promuovendo servizi di qualità a prezzi accessibili, gestiti in forma di impresa cooperativa senza fini di lucro.

Le partecipazioni significative

Cooperativa Sociale Tantintenti

La Cooperativa è nata nel 2003 da uno spin off di Domus per la finalizzazione del percorso della Comunità interna e la gestione delle attività territoriali innovative in favore delle persone con disabilità, nonché per lo sviluppo degli ambiti collegati alle politiche sui minori e famiglie. Attualmente oltre alla comunità alloggio Casa Lions, gestisce diversi asili nido nel territorio, centri estivi, servizi di autonomia e assistenza scolastica per persone con disabilità, servizi alle scuole e per le famiglie e servizi di accoglienza per richiedenti protezione internazionale.

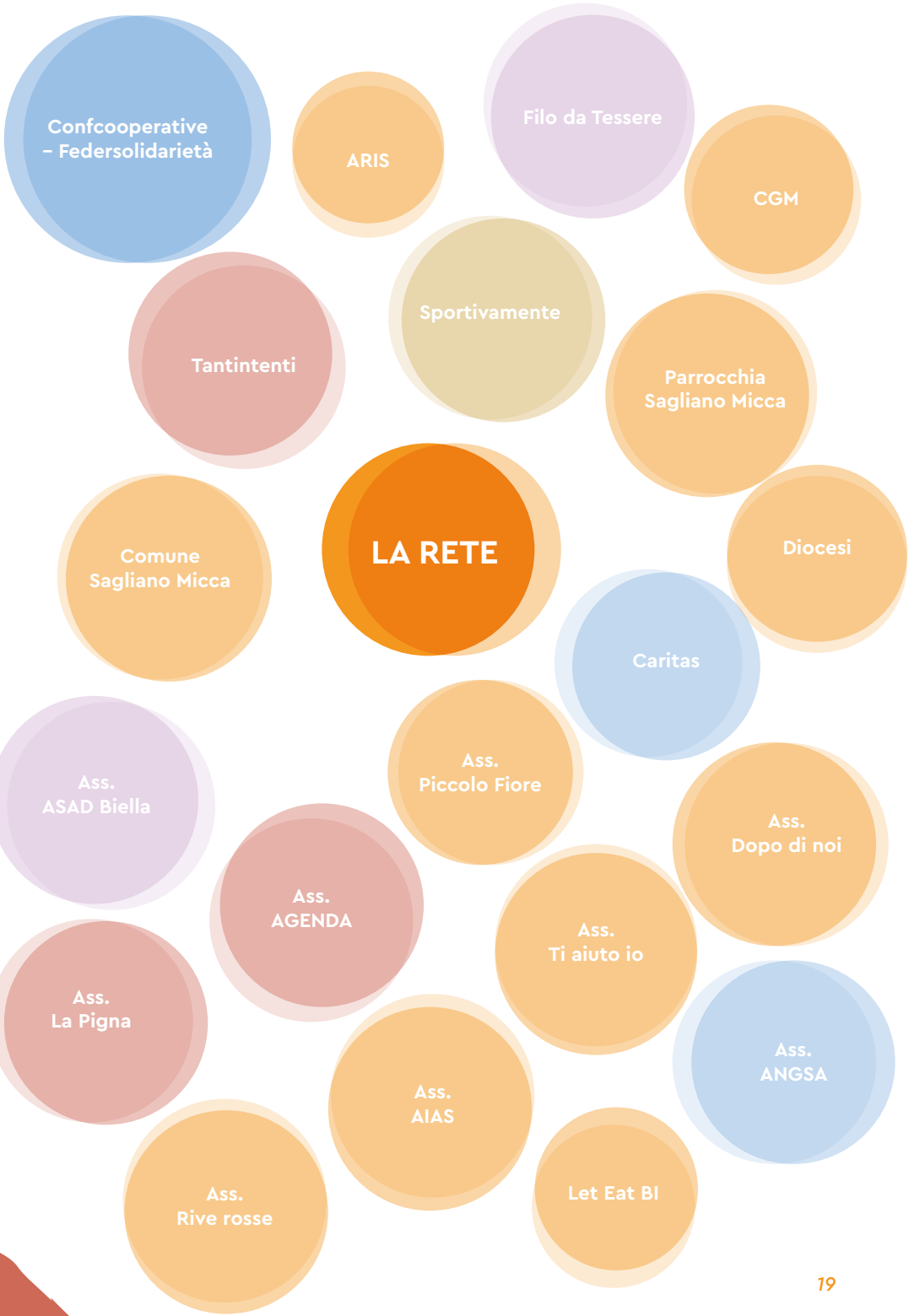
Cooperativa Sociale Sportivamente

La Cooperativa è nata nel 2003 da uno spin off di Domus per la gestione delle attività sportive e degli ambiti legati al tempo libero delle persone con disabilità. Nel 2021 di comune accordo, essendo terminata la fase di start up ed avendo la Cooperativa acquisito piena autonomia, abbiamo richiesto recesso divenuto effettivo dal 31/12/2021.

Partecipazioni

Nel corso dell'esercizio si è richiesto il recesso dalla Cooperativa Indaco e si è sottoscritto capitale per 15 mila € nella Cooperativa Moolanen.

SOCIETÀ	IMPORTO	ATTIVITÀ
CGM Finance Brescia	2.580,00 €	Raccolta prestito Soci e finanziamento etico
Consorzio CONAI	5,25 €	Consorzio Nazionale Imballaggi
Consorzio Il Filo da Tessere	19.000,00 €	Consorzio Cooperative Sociali, sviluppo associate
Coop. Soc. Tantintenti	100.000,00 €	Persone con disabilità, minori, migranti
C.A.P. Sagliano Micca	2.715,00 €	Consorzio Acqua Potabile
Consorzio Charis	15.000,00 €	Collaborazione enti religiosi
Banca Popolare Etica	6.490,00 €	Banca, investimenti, consulenza, raccolta denaro
Comunità energetica Valle Cervo	50,00 €	Produzione energia rinnovabile
Coop. Moolanen	15.000,00 €	Ristorazione, turismo, commercio, cultura
TOTALE	**160.840,25 €**	


Confcooperative – Federsolidarietà
ARIS
Filo da Tessere
CGM
Sportivamente
Tantintenti
Parrocchia Sagliano Micca
LA RETE
Comune Sagliano Micca
Diocesi
Caritas
Ass. ASAD Biella
Ass. Piccolo Fiore
Ass. Dopo di noi
Ass. AGENDA
Ass. Ti aiuto io
Ass. La Pigna
Ass. ANGSA
Ass. AIAS
Ass. Rive rosse
Let Eat BI

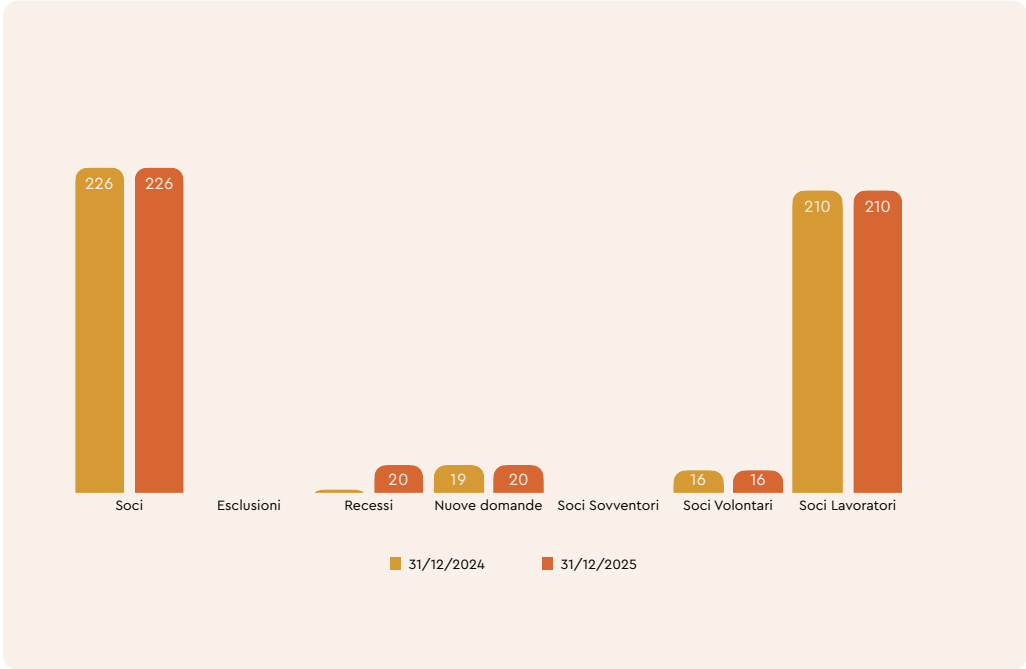


3

Struttura, governo e amministrazione

COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE

La base sociale della Cooperativa è così costituita:



GOVERNANCE E SISTEMA ORGANIZZATIVO

La forma giuridica adottata è quella della Cooperativa Sociale

l'Assemblea dei Soci determina le linee di sviluppo e nomina gli Amministratori;
il **Consiglio di Amministrazione** si occupa della gestione;
il **Collegio Sindacale** controlla e verifica l'osservanza alle leggi e la corretta amministrazione;
il **Direttore Generale** si occupa del coordinamento di tutte le attività;
ulteriori deleghe specifiche sono state affidate al **Direttore Sanitario**, al **Direttore Educativo** ed al **Direttore Amministrativo**, ognuno secondo le proprie competenze.

La Cooperativa è suddivisa in aree funzionali, ognuna con un proprio responsabile ed una propria autonomia operativa:

- ***Area Amministrativa***
  segreteria, paghe, contabilità, controllo di gestione.

- ***Area dei Servizi Ausiliari***
  lavanderia, cucina, trasporto, manutenzione.

- ***Area Socio – Sanitaria***

  LA RSA "Caleidoscopio" si occupa degli ospiti in regime residenziale, con necessità di alta intensità di sostegno, accolte al primo piano dell'edificio. Cura gli aspetti della vita familiare, educativa ed assistenziale, con particolare attenzione agli aspetti sanitari, attraverso progetti individuali tesi alla prevenzione, riabilitazione e mantenimento.

  Le RAF "Terra di Mezzo" e **"Rifugio dei Sogni"** si occupano degli ospiti in regime residenziale e delle attività diurne; accolgono persone con necessità di media intensità di sostegno, rispettivamente al secondo ed al terzo piano, ed attuano progetti tesi al recupero delle autonomie funzionali ed all'integrazione sociale.

Centro Diurno "Calla Calla": si occupa delle attività diurne, sportive, espressive, lavorative, con una particolare attenzione alla formazione e all'attivazione di percorsi rivolti all'inserimento lavorativo nello sviluppo delle proprie abilità. È rivolto a persone che vivono nel proprio contesto familiare.

- ***Ambulatorio***
  servizio di riabilitazione/abilitazione rivolto a minori in età evolutiva in convenzione con l'ASL, con invio da parte della NPI o della Medicina Riabilitativa. Attività privata con scuole, adulti e bambini.

- ***Area Sanitaria***
  comprende il servizio infermieristico, i tecnici della riabilitazione, gli assistenti sociali, i professionisti consulenti ed i medici specialistici.

- ***Area Socio-Educativa:***

Servizi territoriali – Arthe e Ter.re: si occupano di assistenza domiciliare, inserimento lavorativo, educativa territoriale, animazione serale, assistenza specialistica scolastica.

La Casa per l'Autismo: eroga servizi educativi rivolti a minori ed adulti, laboratori, consulenza scolastica e domiciliare.

Dopo di Noi: servizi privati ed in collaborazione con servizi di territorio per vita indipendente e servizi di autonomia.

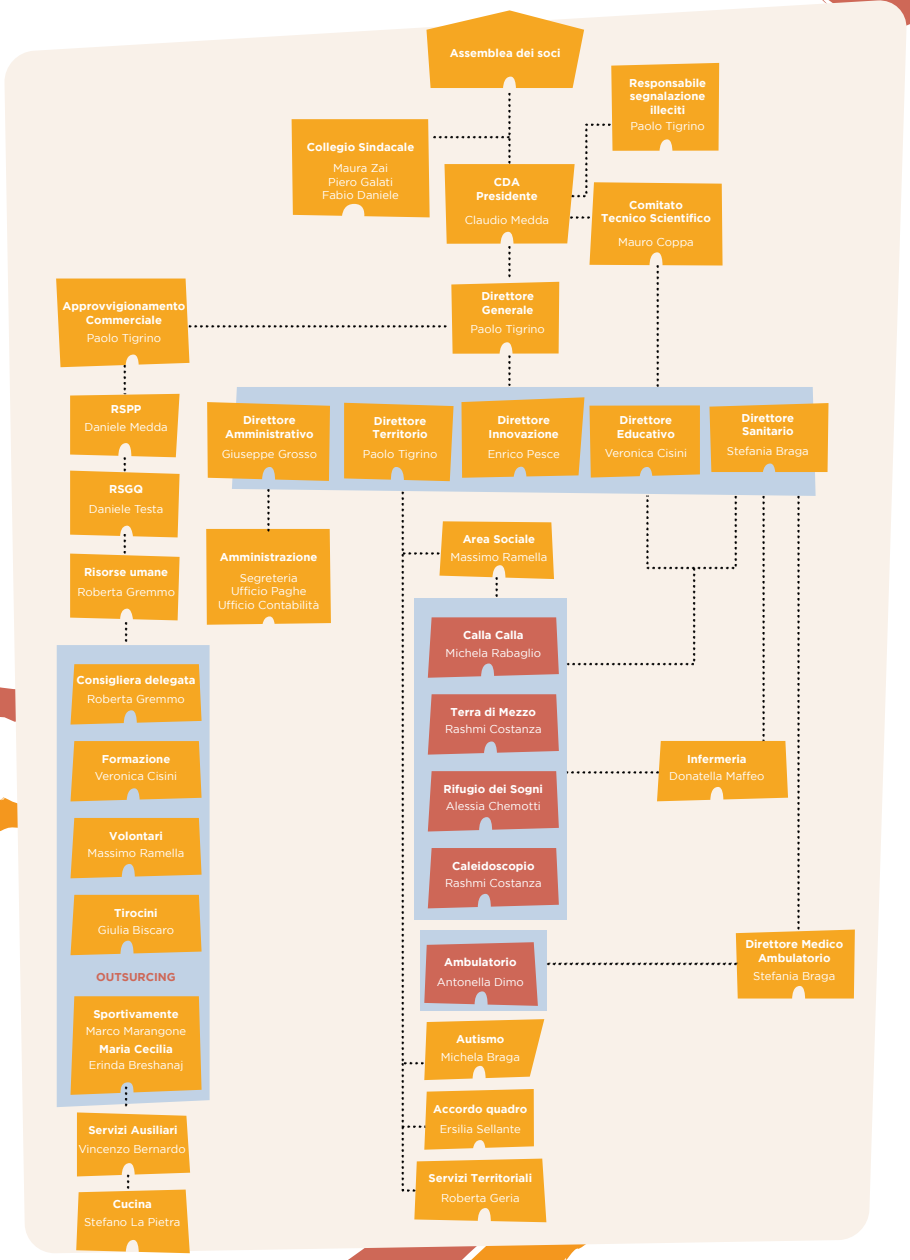
Bottega dei Mestieri e Oasi del Benessere: servizi occupazionali ed educativi.

Mosaico: rieducazione, assistenza, educazione per persone con patologie neurologiche e sensoriali.

Cascina Oremo: centro di valutazione, centro polispecialistico per l'età evolutiva, psicoterapia, supporto genitoriale, servizi per minori e adulti autistici.



ORGANIGRAMMA





Gli amministratori sono eletti ogni 3 anni a scrutinio segreto, il Consiglio di Amministrazione è composto da 7 persone (di cui 5 Socie): Claudio Medda (Presidente, nomina 2019), Roberta Gremmo (Vicepresidente, prima nomina 2022), Silvia Aimone (prima nomina 2023), Priscila Beyersdorf Pasino (prima nomina 2023), Elena Parodi (prima nomina 2023), Daniele Testa (prima nomina 2023), Stefano Zucchi (prima nomina 2023). L'attuale scadenza è con la presentazione del bilancio di esercizio 2025.

Il Collegio Sindacale è composto da Maura Zai (Presidente), Fabio Daniele (effettivo) e Pier Francesco Galati (effettivo), Luca Revello (supplente) ed Ettore Poggi (supplente). I compensi sono stati determinati dall'Assemblea all'atto della nomina in € 2.000,00 lordi per il Presidente ed € 1.500,00 lordi annui per gli effettivi.

I direttori sono nominati e revocati dal Consiglio di Amministrazione: Direttore Generale Paolo Tigrino, Direttrice Sanitaria Stefania Braga, Direttore Amministrativo Giuseppe Grosso, Direttrice Educativa Veronica Cisini, Direttore Sviluppo Enrico Pesce.

In quanto impresa sociale e come da previsione statutaria e da normativa è prevista la partecipazione degli stakeholder, in particolare le forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate è definita così:

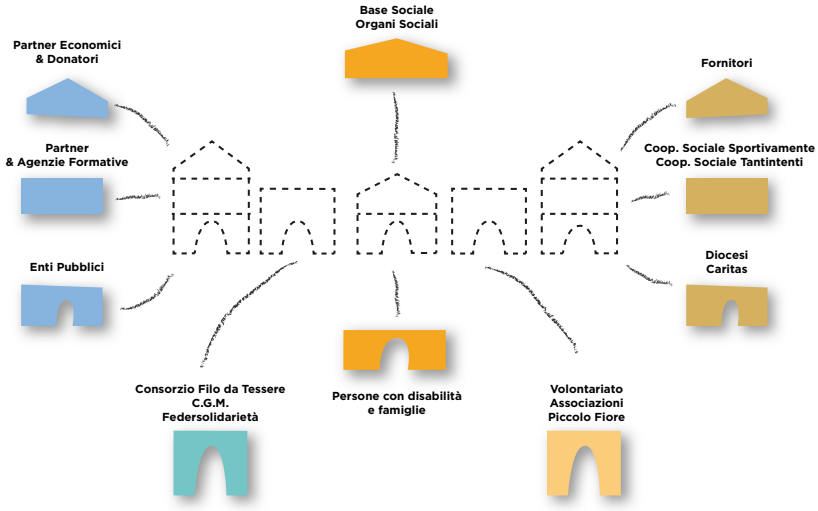
Per i lavoratori non Soci:
- diritto di partecipazione alle Assemblee della Cooperativa, senza diritto di voto;
- partecipazione ai gruppi di progettazione;
- partecipazione alle commissioni professionali previste;
- informazione attraverso comunicazioni scritte;
- rilevazione attraverso questionari del grado di soddisfazione.

Per i familiari e fruitori dei servizi:
- verifica della soddisfazione attraverso somministrazione di questionari;
- partecipazione qualora possibile alle riunioni di verifica e progettazione individualizzate;
- informazione attraverso comunicazioni scritte inviate a domicilio e newsletter;
- organizzazione di almeno un incontro annuale di scambio e conoscenza.

STAKEHOLDER

I portatori di interesse (Stakeholder) sono persone o gruppi di persone, società o enti con interessi legittimi nelle attività della Cooperativa e nelle ricadute che le nostre attività e scelte comportano.

Essi vengono identificati in base al loro legame con l'impresa. Ne consegue che tutti gli Stakeholder hanno un valore intrinseco ossia meritano considerazione per se stessi in quanto tali ed in quanto partecipano a diverso titolo alla gestione, alla organizzazione e come fruitori di un servizio. La Cooperativa ha identificato attraverso una mappa, gli Stakeholder raggruppandoli come "interni" e "esterni" in riferimento alla loro natura di interesse. L'impostazione della mappa allegata richiama la composizione multistakeholder della Cooperativa, partendo dalla stilizzazione grafica dell'edificio sede dell'attività principale e immaginandolo composto dai vari detentori di interesse. La posizione centrale indica il "soggetto principale" della composizione dell'attività sociale (i soci e le persone con disabilità), la distanza via via progressiva indica la rilevanza e l'intensità della relazione fiduciaria e la natura dello scambio con la Cooperativa.



20 Consorzi / Comuni in Piemonte
3 in altre regioni

9 ASL in Piemonte
5 in altre regioni



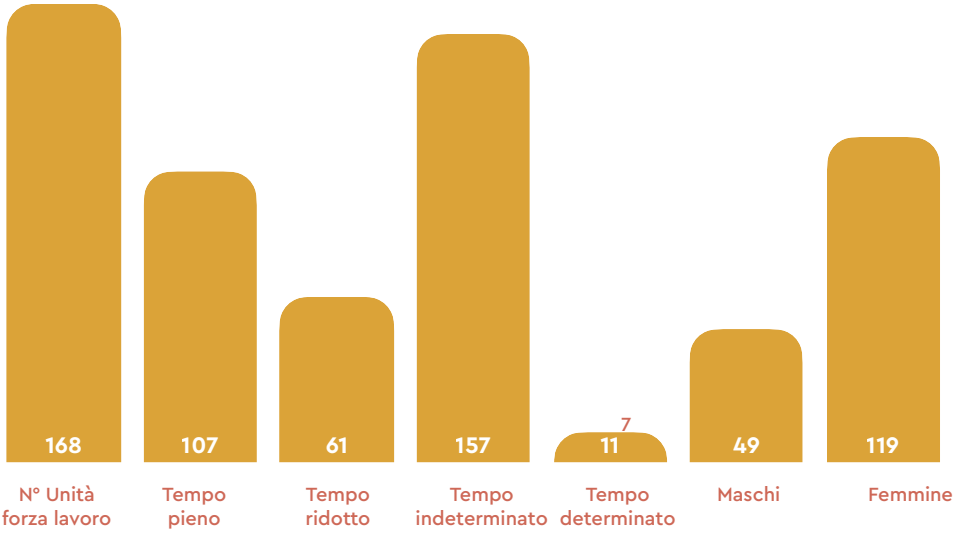


4

Persone che operano per l'ente

PERSONALE

Il personale al 31 dicembre era così composto:



DESCRITTORI	2024	2025
N° unità forza lavoro	158	168
Tempo pieno	97	107
Tempo ridotto	61	61
Tempo indeterminato	151	157
Tempo determinato	7	11
Maschi	45	49
Femmine	113	119

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Rispetto agli anni precedenti, **il personale al 31 dicembre è in crescita**. Le lavoratrici donne rappresentano oltre il 70% dei lavoratori totali; i lavoratori a tempo indeterminato rappresentano circa l'83% del totale (considerando anche i lavoratori interinali); i part time sono circa il 36% della forza lavoro, molti per richieste di conciliazione. Abbiamo nel corso dell'anno stabilizzato 12 rapporti di lavoro e assunto 7 persone a tempo indeterminato.



FORMAZIONE INTERNA ED ESTERNA

La pianificazione annuale della formazione ha previsto le principali tematiche di seguito elencate:

- supervisione gruppi di lavoro e casi
- sviluppo organizzativo
- team building
- sicurezza sul lavoro
- antincendio e primo soccorso
- agiti aggressivi e comportamenti problema
- infermieristica di base per neo assunti
- comorbilità
- passaggi posturali
- busta paga
- autismo
- intervisioni ambulatorio
- HACCP
- ADHD
- età evolutiva
- disturbi ossessivo compulsivi

- gestione dinamiche d'équipe
- sistemi di monitoraggio ospiti
- sistemi di gestione qualità
- strategie educative
- inclusione lavorativa
- plusdotazione
- guida mezzi
- sessualità
- comunicazione aumentativa alternativa
- valutazione psicodiagnostica
- legge quadro disabilità
- snoezelen
- celiachia
- leadership
- raccolta fondi
- risorse umane
- intelligenza artificiale
- psicofarmacologia
- degenerazione cognitiva.

Nel 2025 attraverso una **convenzione con INFORCOOP** per alcuni corsi sono stati garantiti a carico della Cooperativa i crediti ECM per le professioni sanitarie.

Prosegue dal 2004 la **collaborazione con il Prof. Mauro Mario Coppa** già direttore dell'area riabilitazione della Lega del Filo d'Oro, docente Universitario e formatore Erickson.

ORE FORMAZIONE SUDDIVISE PER SERVIZI

DIRETTORI	69,65
AMBULATORIO	586
SERVIZI AMMINISTRATIVI E TRASVERSALI	117
AUTISMO	508,45
CDE	454,10

4.149,35
ORE TOTALI



109,50	INFERMERIA
216	SERVIZIO DI PSICOLOGIA
1.761,50	SERVIZI RESIDENZIALI
327,15	SERVIZI TERRITORIALI E OCCUPAZIONALI



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

TIROCINI OSPITATI

Tipologia tirocinio	*N° tirocinanti*	*Ente promotore*	*Durata / Monte ore*
PCTO/ Formazione scuola lavoro	**10**	IIS Eugenio Bona (Biella), ITIS Quintino Sella (Biella)	Da 2 a 6 settimane
Tirocinio Curricolare OSS	**10**	ENAIP Piemonte (CSF Biella), INFORCOOPECIPA Piemonte	Da 2 a 6 settimane
Tirocinio Curricolare OSS	**10**	ENAIP Piemonte (CSF Biella), INFORCOOPECIPA Piemonte	Da 2 a 6 settimane
Tirocinio Universitario (Psicologia)	**4**	Università di Padova, IUSTO Rebaudengo (Torino), Università Milano-Bicocca	250 – 350 ore (estesi per diversi mesi)
Tirocinio Universitario (Servizio Sociale)	**1**	Università degli Studi di Torino	75 ore (periodo aprile-luglio)
Tirocinio Curricolare (Altre Professioni)	**3**	Corso A.P.I.M. (Musicoterapia), Finis Terrae Biella (Tecnico della Comunicazione Mediale e Assistente Familiare)	Da 60 ore (Ass. Familiare) a 180 ore (Tecnico Comm.)

TOTALE COMPLESSIVO

28 TIROCINANTI

8 ENTI

10 ISTITUZIONI

PICCO DI AFFLUENZA

Il periodo di massima intensità si è registrato tra marzo e giugno, arrivando a gestire fino a 8–9 tirocinanti attivi contemporaneamente.

CAPACITÀ DI ACCOGLIENZA

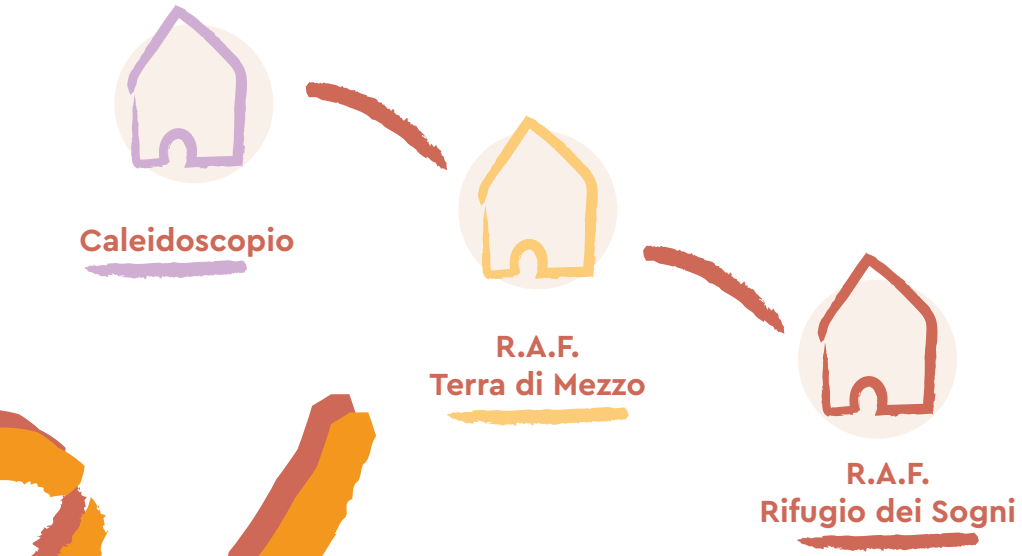
La struttura ha dimostrato un'alta diversificazione formativa (dalla scuola superiore alla magistrale universitaria) e una forte flessibilità nell'integrare percorsi non convenzionali (come Musicoterapia).

5
Attività e obiettivi

Accogliamo

LE RESIDENZE

L'autorizzazione al funzionamento residenziale, prevede 69 posti complessivi, gestiti tramite accreditamento regionale. Quarantaquattro posti letto sono autorizzati come R.A.F. tipo A (Residenza Assistenziale Flessibile) e venticinque posti letto come R.S.A. per persone con disabilità (Residenza Sanitaria Assistenziale), come normato dalla Regione Piemonte.





R.S.A. CALEIDOSCOPIO

È un servizio rivolto a **persone con disabilità con necessità di alta intensità di sostegno** derivate da situazioni di pluri-disabilità e disturbi del comportamento, con minime autonomie e limitate capacità relazionali e sociali.
I progetti individualizzati prevedono obiettivi di tipo educativo ed assistenziale con un'elevata valenza sanitaria; l'intervento è centrato sul raggiungimento del miglior grado di benessere psicofisico possibile; ogni attività proposta ha uno specifico obiettivo: far sperimentare situazioni di normalità anche in una comunità allargata come quella in cui i nostri ospiti vivono, incentivare la percezione del proprio corpo e del mondo circostante, favorire momenti di occupazione, socializzazione e integrazione. La parte qualificante e fondamentale della relazione educativa e riabilitativa con le persone ospitate si basa sul soddisfacimento dei loro bisogni primari. La RSA Caleidoscopio si connota come un **servizio altamente specialistico** con inserimenti provenienti anche dalle regioni limitrofe.

Nel 2025, l'azione educativa si è concentrata su due concetti cardine: appartenenza e significato. L'obiettivo è stato trasformare la struttura da semplice luogo di cura a "spazio di vita", dove ogni ambiente riflette l'identità di chi lo abita.

NEL 2025

- **L'équipe ha promosso un intervento capillare di personalizzazione degli ambienti**, dalle stanze private alle aree comuni. Attraverso l'inserimento di oggetti significativi e fotografie, ogni spazio è stato reso riconoscibile e accogliente. Questo lavoro non ha avuto solo una valenza estetica, ma una profonda finalità pedagogica: restituire all'ospite un senso di familiarità e di radicamento, essenziali per il benessere psicologico.
- Per migliorare l'efficacia degli interventi, **è stata introdotta una nuova modalità di gestione delle informazioni**, attraverso strumenti operativi ad accesso immediato che raccolgono le linee guida sulla cura e gli obiettivi educativi individualizzati. Questo sistema permette una circolazione delle informazioni più fluida all'interno dell'équipe, garantendo interventi coerenti e tempestivi nel momento del bisogno.
- Parallelamente, abbiamo lavorato sulla **leggibilità degli spazi comuni**. Dare a ogni ambiente una connotazione chiara e funzionale permette agli ospiti di orientarsi con maggiore sicurezza, riducendo gli stati di ansia e favorendo l'esercizio delle autonomie residue nella vita quotidiana.
- Un elemento di valore fondamentale è stato il **coinvolgimento dei familiari**. Laddove possibile, la riorganizzazione degli spazi e la scelta degli elementi identitari sono state progettate insieme alle famiglie, consolidando quel patto di fiducia e collaborazione che è alla base del nostro operato.



NUCLEI R.A.F.

I nuclei R.A.F. sono una risposta ai bisogni di persone con **con necessità di media e alta intensità di sostegno e/o con problemi comportamentali**, che hanno difficoltà a svolgere le normali azioni della vita quotidiana.

Le attività che caratterizzano i servizi sono quelle di **vita familiare** che normalmente vengono svolte in una casa: riordino degli ambienti, preparazione della merenda, gestione del tempo libero, passeggiate, uscite per fare acquisti, partecipazione ad iniziative del territorio, mantenimento di relazioni familiari ed amicali, assistenza religiosa.

Altre attività vengono svolte utilizzando i **laboratori specialistici**: stimolazioni sensoriali e uditive, autonomia, apprendimento, gioco psicomotorio, rilassamento, massaggio corporeo, lavori su commissione, falegnameria e oggettistica, cucito e biancheria, informatica, educazione ambientale, educazione affettivo-sessuale.



R.A.F. "TERRA DI MEZZO"

Nel 2025, l'attività dei nuclei R.A.F. è stata guidata da un processo di riorganizzazione riflessiva, frutto di un percorso strutturato nel tempo. L'équipe si è interrogata profondamente su come ottimizzare la quotidianità, partendo dal consolidamento delle buone prassi esistenti e integrando nuovi elementi metodologici. L'obiettivo è stato chiaro e condiviso: rendere ogni intervento sempre più aderente ai bisogni reali e alle potenzialità residue di ciascun ospite.

Le attività sviluppate, pur nella loro eterogeneità, convergono verso un unico orizzonte di benessere:

NEL 2025

- **training cognitivo e stimolazione sensoriale**: interventi mirati al mantenimento delle funzioni cognitive, offrendo stimoli costanti per preservare la reattività e il contatto con la realtà;
- **cura di sé e autonomie domestiche**: un lavoro centrato sull'indipendenza possibile. Lavarsi, vestirsi o partecipare alla gestione della casa non sono semplici compiti, ma obiettivi concreti che restituiscono dignità e senso di efficacia alla persona;
- **inclusione e territorio**: le uscite esterne hanno rappresentato una "finestra sul mondo", essenziale per contrastare l'isolamento e favorire la partecipazione sociale.

Ciò che ha generato un reale cambio di paradigma non è stata la semplice introduzione di nuovi laboratori, ma l'**adozione di un approccio sartoriale**. Ogni intervento è stato calibrato sulla singola individualità: sui suoi ritmi, sulle sue capacità e, soprattutto, sui suoi desideri. Abbiamo scelto di mettere al centro non la prestazione, ma il senso che ogni gesto riveste per chi lo compie.



R.A.F. "RIFUGIO DEI SOGNI"

Il 2025 ha rappresentato per il "Rifugio dei Sogni" un anno di significativa evoluzione, segnato da un'importante sfida logistica: il trasferimento temporaneo delle attività al primo piano della struttura per consentire i necessari interventi di ristrutturazione. Questo cambiamento, lontano dall'essere un ostacolo, si è trasformato in un'opportunità per testare e confermare la solidità del nostro modello educativo.

Uno degli aspetti più gratificanti di questo periodo è stata la straordinaria risposta degli ospiti. Abbiamo osservato con orgoglio una capacità di adattamento immediata e serena: la transizione verso il nuovo contesto abitativo è avvenuta in un clima di naturalezza, segno della fiducia che lega gli utenti all'équipe e della qualità dell'accompagnamento offerto.

Nonostante la ridefinizione degli spazi, l'identità del servizio è rimasta integra. La programmazione non ha subito flessioni, garantendo agli ospiti la necessaria stabilità attraverso:

NEL 2025

- **il mantenimento delle routine domestiche e occupazionali,** essenziali per il benessere e il senso di sicurezza;
- **la prosecuzione regolare delle uscite sul territorio** e il fondamentale momento delle vacanze estive, occasioni insostituibili di gioia e socializzazione.

La gestione del trasferimento ha dimostrato che **la "casa" non è fatta solo di mura, ma di relazioni e abitudini consolidate**. La riuscita di questa fase di transizione testimonia l'efficacia di un progetto educativo capace di restare saldo e coerente anche in contesti di profonda trasformazione ambientale.



RESIDENZIALITÀ TEMPORANEA E DI EMERGENZA

I nostri servizi residenziali sono attrezzati per rispondere ad esigenze relative a periodi definiti, sia per tregua e/o sollievo che per emergenze. Sono state predisposte convenzioni ad hoc per regolare gli accessi; in parte i familiari si avvalgono anche privatamente dell'offerta.

Accompagniamo



LE ATTIVITÀ DIURNE E SEMIDIURNE

Il Centro Diurno e Semidiurno "Calla Calla" si configura come un punto di riferimento essenziale per il territorio, offrendo supporto a 42 nuclei familiari e accogliendo settimanalmente altrettanti ospiti. La struttura si rivolge a persone con disabilità, prevalentemente in età adulta, con disabilità intellettiva medio/grave. Il servizio è operativo dal lunedì al venerdì (09:00 – 17:00) e il sabato (09:00 – 16:00).

Abbiamo due convenzioni:

- **una socio-assistenziale** a rilievo sanitario per 20 posti, rivolta a persone con necessità di bassa, media e alta intensità di sostegno
- **una sanitaria**, rivolta a persone con necessità di alta intensità di sostegno per 10 posti. Entrambe le convenzioni prevedono la possibilità di accesso a tempo pieno o part-time.

Il cuore dell'intervento risiede nella stesura del Progetto di Vita individuale: uno strumento dinamico che permette di calibrare le attività educative e riabilitative sulle specifiche esigenze dell'ospite, garantendo la massima personalizzazione della cura.

ATTIVITÀ E OBIETTIVI

L'offerta laboratoriale è ampia e diversificata, articolandosi lungo quattro direttrici principali:

- **autonomia:** acquisizione e mantenimento di competenze personali, ludiche e didattiche.
- **benessere psicofisico:** attività mirate al rilassamento del tono muscolare e alla stimolazione della motricità.
- **integrazione sociale:** iniziative volte a favorire la socializzazione in contesti esterni al Centro.
- **professionalità:** un'equipe multidisciplinare composta da educatori professionali e OSS, supportata costantemente da figure specialistiche quali fisioterapista, logopedista e psicologa.

La sinergia con il tessuto sociale locale è un pilastro fondamentale del Centro.

Nel corso del 2025, il Centro ha consolidato la propria missione di inclusione e sollievo, promuovendo esperienze che vanno oltre la quotidianità della struttura:

NEL 2025

- Anche quest'anno abbiamo promosso **soggiorni climatici** supervisionati dai nostri operatori, che hanno permesso agli ospiti di sperimentare contesti di vita comunitaria a Genova, in montagna presso il Bocchetto Sessera e al mare a Loano. Queste esperienze rappresentano non solo un momento di crescita per i ragazzi, ma anche una fondamentale occasione di sollievo per le famiglie.
- Con l'arrivo della bella stagione, abbiamo programmato un calendario fitto di **uscite didattiche e ricreative**. Attraverso gite in piscina, scampagnate in montagna e visite allo zoo, ogni ospite ha avuto l'opportunità di vivere momenti di svago e socializzazione, rafforzando il legame con l'ambiente esterno e la propria curiosità culturale. Gli operatori si sono impegnati attivamente anche in progetti esterni e collaborazioni strutturate, quali le attività di bocce a Ternengo e i laboratori presso la Bottega dei Mestieri.
- L'anno è stato caratterizzato da una **partecipazione sempre più attiva ai progetti "Ter.Re"** e alle collaborazioni con partner d'eccellenza, confermando il Centro come un nodo vitale nella rete dei servizi alla persona della nostra zona.





AMBULATORIO

Il servizio ambulatoriale di Abilitazione e Riabilitazione si rivolge a soggetti in età evolutiva, ad adulti e a persone con autismo attraverso terapie integrate a percorsi psico-educativi.

PRESTAZIONI CONVENZIONATE

Sono erogati in ***convenzione e su invio dell'ASL*** *i servizi di rieducazione neuromotoria, logopedia, comunicazione aumentativa alternativa, idroterapia, neuropsicomotricità singola e di gruppo, consulenza ausili, consulenze mediche specialistiche, counselling familiare, ippoterapia.*
Il trattamento sanitario è a termine e, se necessario, prorogato periodicamente con autorizzazione dell'ASL di Biella.

PRESTAZIONI PRIVATE

Sono, invece, ***terapie di tipo privato****, musicoterapica, pet therapy, prestazioni ambulatoriali private singole e di piccolo gruppo, gruppi di psicomotricità nelle scuole, formazione e supervisione alle insegnanti e agli educatori.*

L'obiettivo è il raggiungimento del massimo livello possibile di recupero funzionale e sociale della persona con disabilità.

Nel servizio vengono trattate diverse patologie: lesioni neurologiche, malattie congenite, disgenetiche, ritardi psicomotori, problematiche respiratorie, ritardo mentale, disturbi dell'apprendimento, disturbi sensoriali, disturbi del linguaggio (dislalia, disartria, anartrie).

ATTIVITÀ SPECIFICA DI BENESSERE CON PERSONE PORTATRICI DI SCLEROSI MULTIPLA (SM)

Questa attività presuppone una serie di programmi non sanitari, svolti in gruppo, finalizzati alla modificazione dello stile di vita e alla prevenzione della disabilità. Il progetto, gestito da fisioterapisti e operatori del benessere, è realizzato con la collaborazione dell'ASL BI, in particolare con l'ambulatorio di neurologia e di medicina riabilitativa e l'Associazione AISM Biella.
Nel 2025 il Servizio di Ri-Abilitazione ha confermato il proprio ruolo di riferimento per il territorio, accompagnando minori, adulti e famiglie attraverso percorsi di cura personalizzati. L'approccio adottato ha integrato la dimensione clinica con quella relazionale, educativa e di vita, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo, preservare le autonomie e migliorare la qualità della vita delle persone.

NEL 2025

- Nel corso dell'anno sono stati accompagnati **370 pazienti e famiglie**, di cui 225 in convenzione e 145 in regime privato, confermando una presenza stabile e riconosciuta sul territorio.
- **Il servizio ha continuato a investire nel lavoro di rete**, consolidando le collaborazioni con diverse realtà associative, tra cui AISM – Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Queste relazioni hanno favorito occasioni di confronto e contribuito a rendere le prese in carico sempre più condivise e integrate.
- Accanto agli interventi riabilitativi, s**ono state promosse attività di prevenzione, accoglienza e orientamento rivolte ai bambini** e alle loro famiglie, anche presso Cascina Oremo, offrendo spazi di ascolto, confronto e sostegno alla genitorialità.
- Nel 2025 sono stati inoltre attivati **nuovi percorsi di psicomotricità educativa nelle scuole e presso Cascina Oremo**, insieme a laboratori di lettura e narrazione per i più piccoli, con una partecipazione attiva anche dei genitori.
- **Le attività realizzate in collaborazione con le scuole hanno superato le 400 ore annuali**, testimoniando l'impegno del servizio nel promuovere benessere, inclusione e corresponsabilità educativa nei contesti di vita delle persone.



INDICATORE DELLE PRESTAZIONI EROGATE

L'indicatore presenta il numero di prestazioni erogate (rette giornaliere o prestazioni) relative ai servizi convenzionati ed accreditati.

DESCRITTORI	2024	2024
Diurnato sanitario	2.373	2.294
Prime visite	34	59
Trattamenti riabilitativi di gruppo	622	530
Trattamenti Ambulatoriali	5610	5123
RSA	8863	8712
RAF	15541	15589
Diurnato	3493	3398
Semidiurnato	1297	1761



Supportiamo

I SERVIZI TERRITORIALI – ARTHE

Dal 2006 Domus Laetitiae è capofila di un'Associazione Temporanea di Imprese, con le Cooperative Sociali **Anteo, Animazione Valdocco, Maria Cecilia**, a cui sono stati affidati, tramite Accordo quadro, i servizi **in favore delle persone con disabilità** nel territorio di competenza del consorzio IRIS. Il sistema dei servizi **"ARTHE"** (accoglienza relazioni territorio) si articola in:

- **Assistenza domiciliare:** supporto alla domiciliarità, alla gestione della quotidianità ed alle attività di socializzazione; sostegno alla persona con disabilità nell'espletamento delle azioni della vita quotidiana e al nucleo familiare.
- **Oltre la diagnosi:** offrire sostegno alle coppie al cui figlio venga precocemente diagnosticata una patologia che comporti rischio di disabilità, in fase pre o post natale, attraverso l'attivazione di percorsi di counselling e interventi di tregua/ sollievo.
- **Educativa territoriale:** sviluppo delle autonomie, incentivazione alle attività di socializzazione e promozione del perseguimento degli obiettivi individuali; offrire alla persona con disabilità l'opportunità di svolgere attività stimolanti che rafforzino e promuovano le autonomie, nell'ottica di un complessivo miglioramento della qualità di vita.
- **Educativa per persone cieche pluriminorate sensoriali:** integrazione socio-educativa, rivolta a persone cieche pluriminorate, svolta da personale qualificato ed in sinergia con gli enti del territorio che si occupano della tematica.
- **Animazione serale:** rispondere alle esigenze dei giovani che vogliono frequentare luoghi di divertimento, consentendo momenti di socializzazione e di divertimento nelle ore serali, ed aiutare la famiglia nell'organizzare momenti di svago.
- **Centri estivi:** fornire accompagnamento durante i centri estivi attraverso operatori specializzati e animatori formati come supporto ai minori con disabilità.
- **Assistenza specialistica scolastica:** individuare nell'ambito di progetti personalizzati, concordati dal gruppo di lavoro scolastico ed in accordo con i genitori, gli obiettivi educativi e gli interventi sul bambino stesso e sul contesto (classe, insegnanti, operatori scolastici) necessari per aumentare la capacità di comunicazione e l'autonomia personale; il tutto in raccordo con gli interventi extra scolastici già attivati o da attivare per garantire la necessaria integrazione tra servizi.


LATTE

ATTIVITÀ E OBIETTIVI

Nel 2025 il Servizio Territoriale Arthè si conferma un laboratorio permanente di crescita, dove la dimensione educativa e quella sociale si intrecciano per offrire risposte concrete ai bisogni delle persone e delle loro famiglie. Più che una semplice erogazione di attività, il servizio si propone come uno strumento di evoluzione interiore e apertura verso l'esterno, trasformando il tempo quotidiano in un'opportunità di cittadinanza attiva e inclusione nel territorio. Durante l'anno, l'impatto di Arthè è stato significativo, raggiungendo un totale di 357 utenti attraverso diversi lotti di intervento e servizi specialistici come l'ADI e il DDN.

NEL 2025

- Abbiamo offerto **percorsi mirati allo sviluppo delle competenze personali** attraverso laboratori dedicati alle emozioni e all'affettività, creando spazi protetti per accrescere il benessere psicologico e la consapevolezza nelle relazioni.
- **È stato garantito il diritto alla parol**a attraverso l'uso della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), uno strumento essenziale per permettere anche a chi ha difficoltà comunicative di interagire con il mondo circostante.
- **Le collaborazioni con le biblioteche di Occhieppo Superiore e Gaglianico e con l'associazione 'Vermogno Vive'** hanno permesso di vivere la socialità all'interno della comunità. Tra queste, spicca la progettualità condivisa con 'Vermogno Vive': un'esperienza in contesti non protetti ma accoglienti, dove il tempo viene valorizzato attraverso il 'fare insieme'. Dalla cura degli spazi comuni alla preparazione delle 'pizzate di comunità', i partecipanti sono diventati attori chiave di momenti conviviali capaci di accorciare le distanze con i residenti.
- **Attraverso la partnership con la Croce Rossa Italiana** – Comitato di Biella, gli utenti sono diventati protagonisti della solidarietà, impegnandosi nell'organizzazione di pacchi alimentari e trasformando il concetto di ricezione in quello di dono alla collettività.
- **Il percorso verso l'autonomia è stato affrontato come una vera "palestra di vita"**, dove le persone hanno sperimentato la gestione della quotidianità, dalla cura di sé alla cucina, migliorando concretamente la qualità della vita del nucleo familiare.
- **Grande importanza è stata data alla sicurezza e all'orientamento territoriale** grazie agli incontri di educazione stradale con l'Arma dei Carabinieri di Candelo, che hanno permesso agli utenti di imparare a muoversi nel proprio ambiente con maggiore fiducia.

Ogni attività ha mirato a **rafforzare l'autonomia decisionale**, fornendo gli strumenti necessari affinché ogni persona possa esprimere con consapevolezza i propri desideri e i propri bisogni.



LA CASA PER L'AUTISMO

Il 14 settembre 2013 è stata inaugurata, a Candelo, la nuova sede "La Casa per l'Autismo", realtà nata in collaborazione con ANGSA Biella, associazione nazionale dei genitori di persone con autismo, costituitasi nel novembre del 2007.

Il progetto Autismo, attivato nel 2006, accoglie un numero sempre crescente di famiglie e bambini o ragazzi autistici.

La sede di Candelo rappresenta, a livello territoriale e piemontese, **una delle più innovative** risposte in termini di specificità, differenziazione e tipologia di interventi educativi.
I bambini vengono presi in carico privatamente in seguito alla segnalazione diagnostica e all'azione di indirizzo operata dal neuropsichiatra di riferimento dell'ASL di Biella. La presa in carico prosegue fino all'età adolescenziale/adulta e prevede un successivo accompagnamento verso altri servizi più specifici, in relazione all'età ed alle caratteristiche del singolo, ad esempio centro diurno, laboratori occupazionali. **L'ottica è quella di offrire una gamma di supporti coerenti, integrati e di qualità** che aiutino, da una parte, i genitori ad intraprendere tempestivamente un percorso informativo, formativo e di consapevolezza rispetto alle esigenze del proprio figlio, dall'altra che favorisca nel bambino la possibilità di disporre di percorsi educativi riabilitativi specifici.

Il personale che lavora presso il Servizio Autismo è composto da educatori professionali e psicologi/psicoterapeuti formati sul tema dell'autismo,Inoltre, c'è una stretta collaborazione con logopedisti e psicomotricisti del servizio ambulatoriale, oltre che con l'equipe del Centro Polispecialistico per l'Età Evolutiva di Cascina Oremo.



ATTIVITÀ E OBIETTIVI

I servizi attualmente erogati si possono così riassumere:
valutazione funzionale, trattamenti psicoeducativi individualizzati e di gruppo, botteghe occupazionali autismo BOA, consulenza scolastica, parent training e supporto genitoriale, coaching educativo, gruppi rivolti ai siblings, formazione rivolta ad insegnanti ed operatori.
Dal 2023 alcune attività, come il programma Lego®, si svolgono nella sede di Cascina Oremo.

Dal 2023 alcune attività, come il **programma Lego®**, si svolgono nella sede di Cascina Oremo. Il progetto eroga i servizi privatamente, pagati direttamente dalle famiglie ed è sostenuto economicamente da Angsa Biella, grazie a campagne di fundraising; su specifiche attività possono esserci parziali contributi da parte di enti pubblici.
Il 2025 ha segnato un consolidamento importante per La Casa per l'Autismo, confermando il servizio come un punto di riferimento essenziale per il territorio. La crescita non è stata solo quantitativa, con un aumento della fiducia da parte delle famiglie, ma anche qualitativa, grazie a una diversificazione delle risposte educative e cliniche.

L'anno è iniziato con 87 beneficiari e si è concluso accogliendone 105, un segnale chiaro del bisogno emergente a cui l'equipe ha risposto con un approccio multidisciplinare. Le attività si sono snodate attraverso un ventaglio di interventi che toccano ogni sfera della vita della persona e del suo nucleo familiare.

NEL 2025

- **Abbiamo garantito continuità nelle valutazioni funzionali** (sono state effettuate 25 valutazioni in convenzione con ASL Biella e un percorso specifico nell'ambito della co-progettazione "Ampliare Orizzonti") e nei trattamenti psicoeducativi, sia individuali che di gruppo, affiancando percorsi di coaching educativo e psicotecnologie all'avanguardia.
- **Grande attenzione è stata data all'ecosistema familiare** attraverso il parent training, il supporto psicologico e i gruppi dedicati ai siblings (fratelli e sorelle), fondamentali per un benessere condiviso.
- **La sinergia con gli istituti scolastici è cresciuta sensibilmente**. Abbiamo erogato complessivamente 89 consulenze scolastiche: Consorzio Iris 61 consulenze (+10 rispetto all'anno precedente); Cissabo 23 consulenze (+5 rispetto all'anno precedente); I.C. Pray 5 consulenze (+3 rispetto all'anno precedente). Abbiamo inoltre promosso percorsi di sensibilizzazione direttamente nelle classi per favorire una reale cultura dell'inclusione.
- **Oltre alle 25 valutazioni in convenzione con l'ASL di Biella, abbiamo investito sulla crescita delle competenze del territorio**. La formazione per insegnanti e operatori ha visto una partecipazione straordinaria, con il raddoppio delle edizioni curate dal dott. Pichal presso Cascina Oremo per soddisfare tutte le richieste pervenute. Sono stati inoltre organizzati una formazione rivolta agli insegnanti dell'I.C. di Pray e un convegno in collaborazione con Angsa Biella

Per l'equipe, innovare significa ascoltare le nuove necessità dei ragazzi. Nel 2025, agli interventi tradizionali sono state affiancate metodologie dinamiche e orientate al futuro:

- **sono stati attivati gruppi specifici** per il potenziamento delle autonomie personali e domestiche, essenziali per la costruzione di un progetto di vita indipendente;
- **abbiamo introdotto il gioco strutturato** come strumento di crescita, utilizzando i set Lego® e la robotica per stimolare le abilità sociali e la collaborazione;
- **sono partiti percorsi dedicati** all'educazione all'affettività e alla sessualità, un tema delicato e fondamentale per accompagnare i ragazzi nel passaggio all'età adulta.

Il periodo estivo non è stato solo una pausa dalle attività ordinarie, ma un'occasione preziosa per generalizzare gli apprendimenti in contesti ludici e informali:

- tra prosegui e laboratori estivi, abbiamo accompagnato **36 ragazzi** in esperienze di socializzazione protetta (16 adesioni ai prosegui estivi; 20 partecipanti ai laboratori estivi);
- abbiamo svolto un ruolo di **consulenza per i centri estivi del territorio** (20 percorsi attivati), inclusa Cascina Oremo, formando gli animatori sulla Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) e curando l'accessibilità degli spazi e delle attività.

Altre iniziative:

- **mostra "Revelare"** e asta solidale a favore di Angsa Biella;
- **progetto AUT.ORI** Autismo Orientamento in collaborazione con Angsa Biella e il Filo da Tessere;
- **progetto di promozione della salute orale** con Fondazione SidP: incontri informativi, promozione di buone pratiche e strumenti, accompagnamento di un operatore a prime visite.



LA BOTTEGA DEI MESTIERI



Bottega dei Mestieri è un progetto nato nel 2009 e gestito dalle Cooperative Sociali Domus Laetitiae e Tantintenti, rivolto a persone con disabilità che non riescono ad inserirsi all'interno del mercato del lavoro (anche protetto) nella provincia di Biella.

L'iniziativa si pone l'obiettivo di sviluppare una microeconomia sostenibile, promuovendo un'occupazione dignitosa del tempo e una nuova cultura del benessere inclusiva. In questo contesto, vengono valorizzate le competenze socio-professionali anche di persone che non possono sostenere ritmi e richieste tipiche dei contesti produttivi orientati al profitto. Attualmente la Bottega ha sede in via Milano 73 a Chiavazza e a Pratrivero (Oasi del Benessere) e coinvolge 66 destinatari, registrando un incremento di 3 persone rispetto all'anno precedente.

La struttura è organizzata in quattro aree laboratorio (cucito, accendifuoco, carta/ceramica e midollino), ciascuna dotata di postazioni di lavoro dedicate a specifiche produzioni artigianali. Sono inoltre presenti uno spazio espositivo e di accoglienza per il pubblico e una vetrina esterna.

All'interno della Bottega dei Mestieri di Chiavazza è inoltre attivo il progetto "Ri-creare" rivolto a persone adulte con disabilità conseguente a stroke. Attraverso laboratori occupazionali, il progetto favorisce un'occupazione significativa del tempo, con l'obiettivo di incrementare l'autonomia personale, sviluppare nuove abilità e mantenere le competenze acquisite.

All'interno della Bottega dei Mestieri vengono realizzati i seguenti prodotti:



Bombette "accendi fuoco"
avvampatori per facilitare il quotidiano lavoro di accensione di stufe e camino – realizzate a mano con materiale di riciclo;

Ceramica
bomboniere solidali e complementi di arredo per la casa realizzati a mano con un design attuale e ricercato;





Carta fatta a mano
per partecipazioni a matrimoni ed eventi in genere;

Prodotti tessili
confezionati con materiali di recupero che raccontano una nuova vita del tessuto biellese;





Cestini e complementi di arredo
in midollino inrecciato

ATTIVITÀ E OBIETTIVI

L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra l'area riabilitativa della Cooperativa Domus Laetitiae e la Riabilitazione dell'ASL di Biella, con la finalità di offrire un contesto strutturato a persone che hanno concluso percorsi riabilitativi e non hanno possibilità di reinserimento lavorativo.

Negli anni è stata inoltre consolidata la **collaborazione con ALICE Biella**, associazione impegnata nel supporto a persone colpite da ictus. Nell'ambito di tale sinergia vengono realizzate attività di stimolazione cognitiva presso la sede della Bottega, alle quali partecipano anche alcuni destinatari del progetto "Ri-creare".

Anche nel corso dell'anno, grazie al bando **"Seminare Comunità"**, il progetto "Bottega dell'incontro – Un tempo per tutti, un luogo per ciascuno" ha ulteriormente rafforzato la collaborazione con AMA Biella. In particolare, sono stati attivati laboratori occupazionali settimanali che hanno favorito lo sviluppo di competenze artigianali in un contesto intergenerazionale, coinvolgendo attivamente anche persone over 65 e promuovendo lo scambio di esperienze e relazioni significative tra partecipanti di diverse età.

Il 2025 ha segnato un importante consolidamento della nostra rete territoriale e della struttura interna, con l'obiettivo di potenziare sia l'offerta occupazionale che l'efficacia organizzativa. Grazie a nuove sinergie e al rafforzamento di percorsi formativi, abbiamo continuato a costruire un ambiente capace di valorizzare le competenze di ciascuno e di rispondere con professionalità alle sfide del quotidiano.

NEL 2025

- L'anno ha visto la nascita di una **nuova collaborazione con Laura Pezzutto**, dedicata allo sviluppo grafico e alla creazione di quaderni artigianali, che si è affiancata ai rapporti ormai consolidati con l'Atelier La Rouge, Let Eat Bi e la Drogheria Carpano di Biella per il sostegno alle attività occupazionali.
- Sul fronte dell'impegno sociale e dell'inserimento lavorativo, è stato attivato un **progetto di servizio civile** e avviata una **nuova borsa lavoro**.
- Abbiamo registrato un **aumento significativo delle richieste di PCTO** (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) per studenti con disabilità, formalizzando nuove convenzioni con diversi istituti scolastici del territorio.
- **La nostra equipe si è arricchita** professionalmente grazie all'inserimento della terapista occupazionale Benedetta Moretti e alla prosecuzione della collaborazione con Sara Togni.
- Per migliorare la qualità del nostro lavoro e la comunicazione interna, **abbiamo intrapreso un percorso di supervisione** sulle dinamiche relazionali e organizzative guidato dallo psicologo Mirko Nicastro.













OASI DEL BENESSERE E OASI DELL'AUTONOMIA



Il progetto "Oasi del Benessere" nasce con l'obiettivo di offrire risposte concrete a persone con disabilità residenti nell'area del Triverese, caratterizzata da una limitata presenza di servizi dedicati. L'intervento si realizza attraverso attività occupazionali riconducibili al modello delle Botteghe dei Mestieri, finalizzate a promuovere partecipazione, autonomia e inclusione sociale.

Attualmente sono 7 le persone che frequentano l'Oasi del Benessere.
A partire dal mese di novembre, il ruolo di referente della struttura è stato assunto dall'educatrice Marzia Smorgon, con il compito di coordinare le attività laboratoriali e rafforzare le connessioni con il territorio. La presenza stabile di una figura educativa di riferimento rappresenta un elemento qualificante, in quanto garantisce continuità organizzativa e favorisce l'integrazione tra i diversi servizi, in particolare con il progetto residenziale "Dopo di Noi".

La struttura si sviluppa su due livelli:

- **piano terra**, dedicato ai laboratori occupazionali;
- **piano superiore**, destinato a un appartamento "Dopo di Noi".

L'alloggio ospita attualmente 5 persone con disabilità, che partecipano anche alle attività dell'Oasi del Benessere, favorendo così una forte integrazione tra dimensione abitativa e occupazionale.
Il progetto "Dopo di Noi" risulta oggi consolidato e ha raggiunto un buon livello di stabilità, anche in termini di fiducia da parte delle famiglie coinvolte, rappresentando un punto di riferimento significativo per il territorio.

ATTIVITÀ E OBIETTIVI

Nel corso del 2025, l'Oasi del Benessere è stata inoltre coinvolta nel Patto Educativo di Comunità – progetto "Rotonda", promosso da Fondazione Zegna in collaborazione con Filo da Tessere, all'interno del Patto di Comunità del Comune di Valdilana.
L'iniziativa si ispira simbolicamente alla storica Rotonda da Ballo voluta da Ermenegildo Zegna negli anni '40 presso il Centro Zegna, intesa come luogo di incontro, socialità e benessere condiviso.
Il progetto ha coinvolto oltre 20 realtà del territorio – tra enti, associazioni, professionisti, imprese, giovani e volontari – che hanno lavorato insieme per immaginare nuove prospettive di sviluppo locale, promuovendo una visione condivisa orientata al futuro, sintetizzata nel concetto di "tessere reti guardando al futuro".



MOSAICO



Il Progetto Mosaico nasce per garantire continuità assistenziale e supportare le famiglie nel momento in cui termina il percorso riabilitativo sanitario.

L'intervento si colloca nell'area dell'integrazione tra educazione e assistenza, offrendo percorsi personalizzati e risorse dedicate a minori con patologie neurologiche croniche, gravi deficit motori, cognitivi, sensoriali e delle autonomie globali.

Il percorso educativo e assistenziale prende vita all'interno dei laboratori specialistici di Domus Laetitiae e nella suggestiva Stanza Sensoriale di Cascina Oremo. Si tratta di contesti d'eccellenza, strutturati per facilitare l'interazione e la comunicazione abbattendo ogni barriera grazie a stimoli visivi, tattili e sonori. Tra i principali percorsi proposti troviamo:

- **il laboratorio di stimolazioni uditive e musicoterapia:** dove la musica diventa un linguaggio universale e profondo per favorire la relazione, l'espressione di sé e la sintonia emotiva tra i partecipanti;
- **il laboratorio di apprendimento e comunicazione:** uno spazio che valorizza l'espressività individuale attraverso agende visive e piccoli ausili tecnologici, accompagnando i bambini anche nella cura delle autonomie quotidiane, a partire da momenti rituali come la merenda;
- **il laboratorio di contatto corporeo e motricità guidata:** un tempo interamente dedicato al benessere del corpo, dove posture assistite e contatti terapeutici mirano al rilassamento muscolare e alla serenità globale della persona.

PROGETTO TER.RE

Prosegue il percorso di co-progettazione dei servizi integrativi a supporto degli interventi realizzati dalle équipe territoriali del CISSABO, rivolti a minori e adulti con disabilità.

Le attività, prevalentemente di educativa territoriale e assistenza domiciliare, vengono realizzate attraverso il Il Filo da Tessere, in collaborazione con le cooperative sociali Anteo e Tantintenti.

Nel corso del 2025, nell'ambito della coprogettazione "Ter.re", sono state sviluppate diverse azioni a favore degli utenti del CISSABO, tutte orientate da obiettivi educativi specifici e personalizzati. Le attività hanno valorizzato una rete territoriale articolata, attraverso **collaborazioni con differenti realtà:**

CON LA COOPERATIVA TANTINTENTI

Realizzazione di attività laboratoriali presso la Bottega dei Mestieri e percorsi occupazionali all'interno dell'Oasi del Benessere

COME DOMUS LAETITIAE

Attivazione di interventi individuali a carattere specialistico, calibrati sui bisogni dei singoli utenti;

ATTIVITÀ SPECIALISTICHE PRESSO CASCINA OREMO

Sviluppo di attività specialistiche, tra cui percorsi di stimolazione sensoriale, laboratori LEGO®, interventi con psicotecnologie, attivazione di centri di valutazione, attività del Progetto Mosaico

Il progetto si conferma come un'importante esperienza di integrazione tra servizi, capace di rispondere in modo flessibile e multidimensionale ai bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie, rafforzando al contempo la rete territoriale.



BILANCIO SOCIALE 2025



Innoviamo

CASCINA OREMO

Cascina Oremo è un nuovo polo educativo e dell'apprendimento, punto di riferimento per l'educazione, l'orientamento e lo sport, inaugurato il 15 aprile 2023 all'interno di un'antica cascina biellese. Il progetto nasce dalla coabitazione e collaborazione di quattro cooperative – Il Filo da Tessere, Sportivamente, Tantintenti e Domus Laetitiae – che operano in sinergia per la realizzazione delle attività del polo.

Cascina Oremo è stata realizzata grazie a un investimento di oltre 12 milioni di euro da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, proprietaria dell'immobile dal 2007. Fino a maggio 2025 le attività sono state sostenute anche dalla Impresa Sociale Con i Bambini, nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Capofila del progetto è la cooperativa Tantintenti.

Cascina Oremo rappresenta un luogo in cui ogni persona può crescere, esplorare, sperimentare e costruire i propri percorsi, nel rispetto delle inclinazioni e delle identità individuali. È uno spazio che promuove inclusione, cultura, benessere collettivo e una visione orientata al futuro.



All'interno di Cascina Oremo operano e collaborano professionalità differenti in quattro ambienti connessi tra loro e in costante dialogo.

Apprendimento 0–18+
spazi ridisegnati per l'educazione innovativa, partecipata e non formale.

Orientamento
Percorsi in cui si propongono percorsi alla scoperta di sé, dei propri talenti e del mondo del lavoro.

Sport per tutti
Percorsi ludici-motori-sportivi per persone con e senza disabilità.

Disabilità ed età evolutiva
Percorsi specializzati di valutazione, apprendimento, consulenza educativa e supporto psicologico rivolti a persone senza e con disabilità.







IL CENTRO POLISPECIALISTICO PER L'ETÀ EVOLUTIVA

Nel corso del 2025, il Centro Polispecialistico dell'Età Evolutiva di Cascina Oremo ha registrato una significativa crescita sia in termini di accessi sia di complessità dei bisogni intercettati, confermandosi come punto di riferimento territoriale per la presa in carico di bambini, ragazzi e famiglie.

Dall'avvio delle attività sono stati attivati complessivamente 933 percorsi e accolte 790 famiglie, attraverso colloqui di accoglienza e orientamento. Questo dato conferma l'efficacia del modello di primo accesso gratuito e multidisciplinare, che facilita l'ingresso ai servizi e favorisce una presa in carico precoce e integrata.

Approccio clinico e interventi

Il Centro ha operato secondo un approccio integrato, multidisciplinare e personalizzato, rafforzando in particolare le aree di valutazione cognitiva, degli apprendimenti e del potenziamento delle funzioni esecutive.

Le principali attività hanno incluso:

- **tutoraggio dell'apprendimento**
- **trattamenti specialistici precoci** (psicomotricità e logopedia)
- **supporto psicologico**
- **valutazioni diagnostiche e funzionali** (DSA, ADHD, neuropsicomotorie e logopediche)
- **interventi psicoeducativi** individuali e di gruppo

Tali interventi hanno prodotto esiti significativi in termini di miglioramento delle competenze scolastiche, dell'autonomia, dell'autostima e del benessere emotivo dei minori.

Un'attenzione particolare è stata dedicata al supporto genitoriale, attraverso parent training, psicoterapia individuale e di coppia e interventi basati sul modello del Circolo della Sicurezza, con l'obiettivo di rafforzare le competenze educative e migliorare le dinamiche familiari.

ATTIVITÀ TERRITORIALI E PREVENZIONE

Le attività rivolte al territorio – screening gratuiti, seminari, collaborazioni con scuole e servizi – hanno contribuito a rafforzare la comunità educante e a contrastare la povertà educativa, promuovendo una cultura della prevenzione e dell'intervento precoce.

Sviluppo dell'offerta specialistica

Nel corso dell'anno il Centro ha ampliato la propria offerta attraverso:

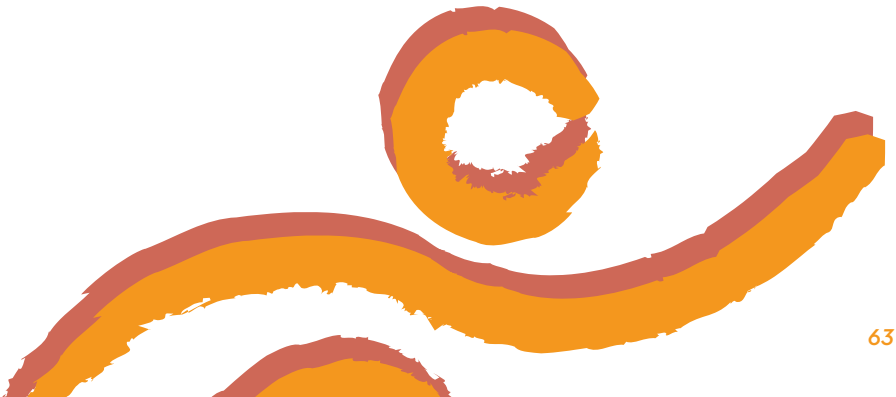
- **visite foniatriche** con la dott.ssa Sammartano;
- **visite neuropsichiatriche** private con la dott.ssa Compagni;
- gruppi di prevenzione linguistica (Club delle Storie), anche in collaborazione con la cooperativa Tantintenti;
- attivazione del Gruppo Fiaba, percorso psicoterapeutico di gruppo per bambini.

È stato inoltre sviluppato un percorso sull'area della plusdotazione, con attivazione di gruppi dedicati, ingresso nella rete LabTalento e collaborazione con l'Università di Pavia.

PROGETTI E RICERCA

Prosegue il lavoro di ricerca e innovazione, tra cui il progetto "LEGO, Autismo e Funzioni Esecutive" in collaborazione con università italiane, e il progetto TANDEM - Accompagnare adolescenti e famiglie a prendersi cura di sé.

Quest'ultimo, che vede come capofila la Cooperativa Tantintenti ed è realizzato in collaborazione con la Fondazione Marco Falco, Banca Simentica e la Fondazione CR Biella, ha permesso di realizzare 46 colloqui gratuiti a supporto di famiglie e giovani.



IL CENTRO DI VALUTAZIONE

Il Centro di Valutazione è un servizio specialistico privato che ha come obiettivo l'analisi e l'individuazione di prospettive d'intervento concrete su questioni vissute come problematiche per la persona con disabilità e/o la sua famiglia.

A partire da ottobre 2023 le attività del Centro si svolgono nella sede di Cascina Oremo (corso G.Pella, 21 – Biella). Si rivolge a minori e adulti con: comportamenti problematici associati a ritardo mentale, ritardo mentale grave/medio/lieve, paralisi cerebrali infantili, disturbi dello spettro autistico.

È attivabile dalla famiglia/tutore direttamente o dopo confronto con i servizi che hanno in carico la persona. Il Centro di Valutazione si colloca in una prospettiva d'interazione/collaborazione con i servizi e le realtà presenti nella rete, per garantire un reale miglioramento della qualità di vita della persona. L'équipe è composta da un team di professionisti, altamente specializzati, con competenze su salute, funzionamento e relazione.

I percorsi d'intervento disponibili, in base alle esigenze individuali, sono:

- **Area educativa:** gestione comportamenti problema, valutazioni autonomie (personali, tempo libero/abilità sociali/occupazionali, ecc.), orientamento tra i servizi esistenti e proposte d'inserimento, "io dopo la scuola", gestioni apprendimenti, tecniche di problem solving; area affettivo / relazionale / sessuale, preparazione/simulazione degli esami diagnostici in utenti con comportamenti problema e/o non collaboranti per facilitarne poi l'esecuzione in ambito sanitario, consulenza scuola/famiglia/servizi.
- **Area sanitaria:** valutazione farmacologica.
- **Area assistenziale:** consulenza e gestione dell'igiene in struttura e/o in domicilio.
- **Area Psicotecnologie:** valutazione ed individuazione dell'ausilio tecnico, installazione di app/software, gestione del tempo libero, sviluppo cognitivo, potenziamento comunicazione, consulenza scuola/famiglia/servizi.
- **Area Psicologica**: consulenze e terapie di sostegno, riconoscimento / elaborazione delle emozioni, mappa relazionale, lavoro con i fratelli.

Il 2025 è stato un anno di forte consolidamento e crescita per il Centro di Valutazione Funzionale (CDV), che ha visto quadruplicare i percorsi attivati rispetto all'anno precedente. Per rispondere in modo sempre più mirato ai bisogni intercettati, l'attività del servizio si è strutturata su due linee d'intervento complementari, entrambe caratterizzate da una sinergia bidirezionale con il servizio di Neuropsichiatria Infantile (NPI).

In particolare nel corso dell'anno:

- **i percorsi attivati sono passati dai 5 del 2024 ai 17 del 2025**. Questo incremento ha permesso di consolidare da un lato il CDV "classico" – focalizzato su valutazioni funzionali e interventi concreti per gravi problematiche comportamentali – e dall'altro di potenziare la nuova linea dedicata alla neurodivergenza. Quest'ultima

accoglie la domanda crescente di persone, specialmente in età evolutiva, che non hanno mai avuto accesso a una diagnosi ufficiale, accompagnandole verso il servizio pubblico e l'attivazione di percorsi specifici, spesso in stretta collaborazione con l'esperienza di Cascina Oremo;

- **dal punto di vista gestionale**, il servizio ha vissuto un'importante fase di strutturazione e sviluppo. Si è investito molto nel potenziamento dei materiali clinici e didattici e nell'ottimizzazione dei tempi di lavoro, con il costante obiettivo di garantire un risultato sempre altamente personalizzato e "sartoriale" sulla persona, migliorando al contempo l'efficienza nell'uso delle risorse economiche e temporali a disposizione.

Raccolti questi importanti risultati, **l'orizzonte del servizio si focalizza ora sulla sostenibilità della domanda e sulla continuità assistenziale**. La sfida principale sarà quella di strutturare percorsi di trattamento post-valutazione, individuando spazi e contenitori educativi adeguati, continuando a investire sulle risorse operative e organizzative per non lasciare senza risposta le richieste del territorio.

Altri servizi attivati a Cascina Oremo:

- **percorsi di accompagnamento all'adultità** per persone con Disturbi Pervasivi dello Sviluppo ad alto Funzionamento;
- **percorsi di consapevolezza rivolti a siblings** (fratelli e sorelle di persone con autismo);
- **programma Lego®:** programma di sviluppo delle abilità sociali attraverso l'uso delle costruzioni Lego,® rivolto a bambini e ragazzi con disturbo dello spettro autistico. In tale contesto, è possibile potenziare, con il supporto di operatori specializzati, competenze sociali fondamentali, quali per esempio la collaborazione, la negoziazione, la suddivisione del lavoro, lo scambio e la gestione del conflitto, incoraggiando la formazione di relazioni amicali;
- **psicotecnologie:** consulenze personalizzate sulla scelta e sull'utilizzo di soluzioni tecnologiche che accompagnino la persona nella propria quotidianità (scelta del tablet per la comunicazione, app per la didattica, giochi ed attività per il tempo libero, ecc.);
- **sportello affettività e sessualità per persone con disabilità:** un ambiente di apertura, ascolto e disponibilità affinché famiglie e ragazzi si sentano liberi di potersi esprimere e raccontarsi in relazione alla sfera sessuale-affettiva, ricevendo un supporto dal contesto per conoscere meglio e da più vicino i propri bisogni, desideri, interessi e stabilire obiettivi per raggiungerli;
- **stimolazioni sensoriali:** l'attività si rivolge a persone con disabilità e autistiche al fine di ampliare le prospettive per lo sviluppo cognitivo, il rilassamento, la comunicazione e il livello di benessere emotivo attraverso l'esposizione a stimolazioni sensoriali piacevoli, che vengono distinte in stimolazioni somatiche, vestibolari, vibratorie, gustative, olfattive, uditive e visive;
- **laboratorio teatrale:** un percorso di gruppo di crescita personale, rivolto a giovani adulti con disabilità che consente di esprimere sulla scena le diverse dimensioni della vita per facilitare un intreccio più armonico tra le esigenze personali e le richieste della realtà. Esso mira a valorizzare la persona sviluppando la fiducia in se stessi,la conoscenza delle proprie capacità e i propri limiti, il controllo emotivo per avere un ruolo attivo da protagonista.

PREPARAZIONE ESAMI DIAGNOSTICI

All'interno del progetto Centro di Valutazione si è sviluppato un **servizio specializzato per la preparazione/simulazione degli esami diagnostici**, in persone che possono manifestare opposizione, paura e/o comportamenti problema nell'affrontare approfondimenti ed esami sanitari essenziali per la propria salute, in particolare: elettrocardiogramma, radiografie, esami del sangue, elettroencefalogramma.

SERVIZIO PRIVATO DI PSICOLOGIA

Offre consulenza e percorsi di psicoterapia per adulti e bambini che abbiano subito traumi evidenti (ad es. lutti, incidenti, diagnosi di malattie gravi, aggressioni, maltrattamenti ecc.) o che abbiano subito eventi causanti grave sofferenza, quali la perdita del lavoro, la fine di una relazione importante, difficoltà legate al percorso adottivo, ecc. Il servizio inoltre fornisce consulenza per affrontare manifestazioni di disagio nei bambini, quali paure, comportamento agitato, aggressivo o ritirato, reazioni al decesso di persone care o separazione dei genitori.

Accanto alla consueta attività clinica rivolta agli adulti che necessitano di un percorso psicoterapeutico per svariati motivi, il Servizio di Psicologia collabora attivamente con il Centro per l'Età Evolutiva, sia rispetto alla valutazione della richiesta di intervento, sia rispetto ai vari percorsi successivamente individuati, che possono essere di presa in carico individuale o di gruppo, preferibilmente affiancati dalla contemporanea presa in carico dei genitori.

Il 2025 ha visto un forte impegno della cooperativa sul fronte della formazione, con percorsi capaci di intercettare i bisogni del personale interno, delle famiglie, delle scuole e delle realtà aziendali del territorio. Attraverso metodologie interattive ed efficaci, le proposte hanno toccato temi cruciali per il benessere emotivo, relazionale e professionale.

NEL 2025

- **Sono proseguite con successo le proposte dedicate alla "Finestra di Tolleranza"**, uno strumento fondamentale per comprendere il funzionamento del cervello sotto stress. Questo tema è stato il cuore di una giornata di sensibilizzazione e formazione rivolta ai dipendenti dell'azienda Zegna Baruffa e alle loro famiglie, coinvolti attivamente attraverso specifici laboratori sensoriali, Lego e dedicati alla stessa Finestra di Tolleranza.
- L'attenzione al benessere dei lavoratori si è tradotta in percorsi mirati di **formazione sul "burnout"**, volti a fornire strumenti di prevenzione e gestione dello stress correlato al lavoro di cura.
- Sul fronte del sostegno alla genitorialità, **è stato realizzato il programma "Il Circolo della Sicurezza Parenting"**. Un percorso strutturato in 8 incontri rivolto alle coppie in attesa, per approfondire i temi dell'attaccamento e dell'accudimento, rinforzando le competenze necessarie a sintonizzarsi con il proprio bambino e a costituire per lui una base sicura.

- Si è consolidata la collaborazione con il mondo della scuola attraverso la formazione dedicata agli insegnanti della scuola primaria di Cerrione, focalizzata su tematiche delicate e centrali come la relazione con i genitori, l'elaborazione del lutto nei bambini, la disregolazione emotiva degli alunni e la parallela regolazione emotiva del corpo docente.
- È proseguito il lavoro di accompagnamento delle famiglie attraverso la formazione e la conduzione di gruppi di genitori dell'Associazione A.Gen.da, incentrati sul delicato tema del "Dopo di Noi" e sui percorsi di autonomizzazione reciproca tra genitori e figli.

PROGETTO PSICOTECNOLOGIE

Le nuove tecnologie possono rappresentare importanti mezzi per potenziare le risorse delle persone. Pertanto, partendo da un'analisi dei bisogni e da un'attenta osservazione, il servizio offre consulenze personalizzate sulla scelta e sull'utilizzo di soluzioni tecnologiche che accompagnino la persona nella sua quotidianità, come per esempio tablet per la comunicazione, app per la didattica, giochi ed attività per il tempo libero.

Le soluzioni tecnologiche vengono impiegate, in particolare, per:

- Sviluppare le potenzialità comunicative
- Accrescere le possibilità di autoccupazione ed intrattenimento
- Integrare i tradizionali percorsi educativi e didattici con modalità innovative
- Consentire l'accesso agli strumenti informatici per attività lavorative

Servizi specifici offerti:

- Individuazione dello strumento tecnologico e/o di programmi ed applicazioni;
- Accompagnamento all'uso nei contesti di vita;
- Supporto nella gestione e regolazione dell'utilizzo quotidiano degli strumenti tecnologici;
- Consulenze rivolte a persona, famiglia, scuola, servizi;
- Consulenza specialistica nell'ambito dell'utilizzo e della promozione delle tecnologie compensative e didattiche.

A Cascina Oremo è stata realizzata la stanza "psicotecnologie", uno spazio dedicato in cui si svolgono le attività del progetto utilizzando device e strumentazione dedicata.



BIBLIOTECA



La Cooperativa Sociale Domus Laetitiae offre un servizio di documentazione, raccolta dati e informazioni nel campo dell'educazione, della disabilità, del disagio psico-sociale e della cooperazione.

Il patrimonio bibliografico della biblioteca è attualmente costituito da circa 3.000 volumi, a disposizione di un'utenza composta da famiglie, insegnanti, educatori, studenti, psicologi, volontari e da tutte le persone che, per motivi di studio o interesse personale, desiderano approfondire tali ambiti.

Nello specifico la biblioteca offre i seguenti servizi:
- prestito;
- supporto a studenti per la scrittura di tesi di laurea e tesine;
- possibilità di organizzare incontri tematici;
- disponibilità dei propri operatori e volontari a recarsi nelle scuole/gruppi/associazioni per svolgere interventi di formazione e sensibilizzazione sul tema della disabilità.

La Biblioteca Specialistica di Domus Laetitiae si trova in via Roma, 182 a Sagliano Micca presso Palazzo Mantellero.
Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

NEL 2025

La Biblioteca della Cooperativa sociale Domus Laetitiae ha continuato a svolgere un servizio di documentazione, raccolta dati e diffusione di informazioni nei campi dell'educazione, della disabilità, del disagio psico-sociale e della cooperazione.

Nel corso dell'anno, inoltre, la Biblioteca:

- ha mantenuto la collaborazione con la biblioteca del consultorio **"La Persona al Centro – Don Sergio Rosso"**, con la quale, su iniziativa della Caritas Diocesana di Biella, ha organizzato eventi e laboratori esperienziali rivolti alla comunità;
- ha promosso e collaborato all'organizzazione del progetto **"La cultura che cura"**, un ciclo di conferenze avviato nel gennaio 2025 e dedicato alla scoperta della storia della Valle Cervo. Gli incontri, guidati dai racconti di Danilo Craveia, Luca Forgnone e Anna Bosazza, hanno coinvolto diversi Comuni del territorio, tra cui Andorno Micca, Tavigliano e Campiglia Cervo, concludendosi nel mese di giugno presso il Santuario di San Giovanni.



Altri servizi

LEGAMI DI PROSSIMITÀ

Attivato con il Comune di Sagliano Micca, la Caritas Zonale ed il contributo della CEI (Conferenza Episcopale Italiana) con l'intento di "porre le basi per costruire una comunità che valorizzi la figura dell'anziano cogliendone i vari aspetti di complessità". Gli obiettivi sono: offrire ascolto e disponibilità alle persone anziane; ampliare e rendere più efficiente la rete di volontariato; migliorare la collaborazione e l'efficacia degli enti coinvolti. Non è un servizio rivolto a persone con disabilità ed è stato avviato in ottica comunitaria e sussidiaria. Attualmente coinvolge circa 50 anziani ed occupa un operatore part-time.



TEATRO – PSICODRAMMA

Da anni l'attività permette di sperimentare nuove possibilità riabilitative e socializzanti rendendo possibili produzioni artistiche che hanno fatto conoscere all'esterno le competenze in questo settore. L'attività tende, nei suoi obiettivi, a ricercare nuovi codici espressivi al fine di produrre opere originali per promuovere una reale integrazione. È ormai più che ventennale la collaborazione con la Dott.ssa Franca Bonato.





PERCORSI AFFETTIVO – SESSUALI

Si rivolge sia a persone con disabilità sia ai loro familiari che agli operatori del settore, con l'obiettivo di favorire una maggiore conoscenza di sé stessi e degli altri sia sul piano relazionale che sessuale, supportando in questo percorso anche i genitori. L'équipe è attiva dal 1998 ed offre alle persone con disabilità percorsi educativi rivolti a gruppi e singoli, dove si trattano alcune tematiche riguardanti l'aspetto educativo relazionale e l'aspetto informativo sessuale; alle famiglie incontri di informazione, supporto pedagogico-educativo nella gestione delle problematiche sessuali dei propri familiari, orientamento verso figure specializzate, attivazione di gruppi di auto-mutuo-aiuto e collaborazione con gruppi già esistenti; agli operatori del settore per interscambio esperienziale e conoscitivo, collaborazioni, progetti di rete, consulenze, offerta percorsi formativi.

Lo sportello di sessualità e affettività, avviato nel novembre 2024, ha registrato nel 2025 numerose richieste provenienti dal territorio biellese e anche da altri contesti territoriali, confermando l'interesse e il bisogno di accompagnamento su questi temi.

NEL 2025

- **Sono stati realizzati 15 colloqui** con famiglie e servizi
- Presso l'Istituto Gae Aulenti è **stato avviato un intervento rivolto a un gruppo di 4 ragazzi** nell'anno scolastico 2024/2025, percorso poi proseguito anche nell'anno scolastico 2025/2026. Sempre presso l'Istituto Gae Aulenti sono state realizzate **11 ore di consulenza** rivolte agli insegnanti, a supporto del lavoro educativo e relazionale sui temi dell'affettività e della sessualità. Sono stati inoltre avviati altri **3 progetti individuali**, raggiungendo così un totale di 7 ragazzi coinvolti nei percorsi. A queste attività si aggiunge un piccolo progetto sviluppato attraverso una consulenza extra, collegata ma distinta dal progetto principale.
- **È stata realizzata una formazione ad Arnad per l'équipe della Cooperativa Indaco**. A seguito della formazione, è stato avviato, sempre tramite Cooperativa Indaco, un percorso di sessualità e affettività rivolto a un gruppo di ragazzi inseriti in un progetto di autonomia ad Aosta. Questa esperienza ha favorito anche l'avvio di una positiva collaborazione con il Servizio di Psicologia di Domus, rafforzando la rete territoriale e le sinergie tra servizi.

FORMAZIONE E CONSULENZE

La Cooperativa offre consulenze in ambito educativo, sanitario, assistenziale, psicologico, counselling familiare, organizzativo, amministrativo e progettuale sia a singoli che a enti; collaborano con la Cooperativa vari professionisti (NPI, fisiatra, foniatra, neurologo, psicologo, medico legale, psichiatra, psico pedagogista, pedagogista clinico, tecnico psicodramma), che a richiesta possono essere consultati privatamente.

La pianificazione e la verifica degli obiettivi

Di seguito illustriamo in modo sintetico gli obiettivi maggiormente significativi che ci siamo posti ed i risultati conseguiti nel corso del 2025:

A ciascun obiettivo è stato associato uno o più dei Goal dell'A**genda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite**, al fine di garantire un allineamento coerente con le priorità globali in materia di sostenibilità economica, sociale e ambientale.



- **"Dopo di Noi":** è proseguito il percorso di riflessione sul "Dopo di Noi" e "Durante Noi". Sono state fatte riflessioni su progetti di autonomia per persone del Centro Diurno e de "La Casa per l'Autismo". Attraverso il PNRR sono stati progettati percorsi di vita autonoma per quattro persone valutando attraverso l'utilizzo dell'appartamento di via delle Rogge. **(Agenda 2030: goal 10)**;
- **welfare aziendale:** sono state organizzate azioni di sensibilizzazione sulle opportunità di welfare offerte da Domus, anche in collegamento con Cascina Oremo, attraverso l'utilizzo di mail, bacheche, incontri in équipe;
- **campagna ricerca volontari; cultura, giovani e volontariato:** è stata avviata la campagna di sensibilizzazione in collaborazione con l'associazione Piccolo Fiore. Sono stati attivati stage estivi di volontariato in collaborazione con Caritas Biella, Cascina Oremo e CTV**(Agenda 2030: goal 10 e 11)**;
- **il modello organizzativo ed il processo di governance:** rispetto al Gruppo Direttori siè avviato il processo di revisione del funzionamento del Gruppo Direttori. Nei servizi residenziali è stata avviata la sperimentazione del referente organizzativo;

- **funzioni Educative e Assistenziali:** sono state verificate le funzioni educative ed assistenziali, con analisi del processo di funzionamento;
- **CPI, autorizzazione al funzionamento e lavori di ristrutturazione:** sono proseguiti i lavori di ristrutturazione del terzo piano della casa di Sagliano, si sono completati i lavori per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI), si sono anche conclusi i lavori legati al Superbonus;
- **Cascina Oremo:** è stato effettuato il consolidamento delle attività di Cascina Oremo, con verifica dell'andamento e della sostenibilità del progetto;
- **comunicazione:** è stata avviata la ricerca di una risorsa dedicata alla comunicazione interna ed esterna, con definizione del profilo professionale e delle attività lavorative.



I NOSTRI OBIETTIVI PER IL 2026:

Di seguito alcuni tra gli obiettivi che l'Assemblea dei soci della Cooperativa ha approvato su proposta del C.d.A.:

- **"Dopo di Noi" e "Durante Noi":** mantenere attivo il percorso di riflessione sul "Dopo di Noi" e "Durante Noi". È previsto l'acquisto dell'alloggio di via delle Rogge e di un secondo alloggio che verrà dato in comodato alle associazioni ANGSA e AGENDA. **(Agenda 2030: goal 10)**
- **Cultura, giovani e volontariato – Campagna ricerca volontari:** creare momenti di incontro con l'associazione Piccolo Fiore, definire la campagna di ricerca volontari, individuare un referente volontari. Consolidare lo stage di volontariato in collaborazione con Caritas Biella, Cascina Oremo, CTV e TTTT. **(Agenda 2030: goal 10 e 11)**
- **Famiglie:** creare uno spazio di accoglienza per le famiglie tenuto dal Consigliere familiare presente in CdA. Obiettivo: garantire lo spazio di accoglienza per le famiglie almeno 3 volte l'anno. **(Agenda 2030: goal 10)**
- **Funzioni Educative e Assistenziali:** monitoraggio e verifica, delle funzioni educative/assistenziali e valutazione dell'impatto sugli ospiti e sulle figure professionali. **(Agenda 2030: goal 8)**
- **CPI, autorizzazione definitiva al funzionamento e conclusione lavori:** completare i lavori di ristrutturazione del secondo e terzo piano, ottenere il CPI e procedere alla chiusura del Superbonus.
- **Rinnovo cariche amministrative:** organizzare incontri calendarizzati per la proposta del nuovo Consiglio di Amministrazione ed elezione del nuovo CdA. **(Agenda 2030: goal 8)**
- **Bando ministeriale sulla disabilità:** partecipare al bando ministeriale sulla disabilità, con definizione dei partner operativi e del Project Manager.
- **Ecologia – Domus Ecologica:** mantenere il gruppo di sensibilizzazione Domus Ecologica, attivare il nuovo impianto fotovoltaico e monitorare il risparmio energetico dopo i lavori di efficientamento Superbonus 110. **(Agenda 2030: goal 7 e 10)**
- **Comunicazione:** migliorare la comunicazione con la base sociale attraverso report del CdA e implementare l'utilizzo della mail aziendale. Riattivazione del giornalino Domus News, con la creazione di una redazione composta da diversi livelli della Cooperativa (servizi, ospiti, operatori, amministratori).
- **Progetto di vita – D.lgs 62/2024:** dare avvio alle sperimentazioni legate al D.lgs 62/2024 sul Progetto di Vita, attraverso la creazione di un gruppo di lavoro. **(Agenda 2030: goal 10)**

COMUNICAZIONE

L'evoluzione della comunicazione: verso un'identità integrata

Nel corso del 2025, Domus Laetitiae ha intrapreso un importante percorso di potenziamento della propria area

comunicazione, avvalendosi della collaborazione professionale di Valentina Pozzati, esperta del settore. L'obiettivo primario di questo investimento è stato il consolidamento della nostra brand image, rendendola più definita, uniforme e profondamente allineata ai valori e al posizionamento che ci contraddistinguono.

Il lavoro si è sviluppato attraverso azioni concrete su diversi fronti:

- **presidio digitale:** è stato garantito l'aggiornamento costante del sito web istituzionale, ponendo le basi strategiche per futuri sviluppi e implementazioni tecniche;
- **social media strategy:** è stata impostata una struttura di gestione più solida e professionale per i canali Instagram, Facebook e LinkedIn, finalizzata a una narrazione quotidiana più coerente, autorevole e continuativa;
- **relazione con la community:** la newsletter è stata oggetto di un profondo restyling, sia nel layout grafico sia nell'impostazione editoriale, per favorire un dialogo più efficace e trasparente con i nostri stakeholder.

Più in generale, l'intervento ha permesso di avviare il passaggio verso una comunicazione multicanale integrata, in cui ogni strumento collabora sinergicamente per raccontare con chiarezza e professionalità l'impatto sociale della nostra Cooperativa.

L'IMPATTO DELLA NOSTRA COMUNICAZIONE: I NUMERI

A testimonianza della crescente partecipazione e dell'interesse verso le attività di Domus Laetitiae, la nostra community digitale ha fatto registrare nel 2025 risultati significativi, che confermano l'efficacia della nuova strategia multicanale:

Facebook
4.192 interazioni ai contenuti della pagina

Instagram
1.337 followers

Linkedin
288 followers

YouTube
70 iscritti

Newsletter
1.016 iscritti

Google
110 recensioni

SUL TERRITORIO

L'anno 2025 è stato caratterizzato da un calendario ricco di appuntamenti che hanno visto la nostra realtà protagonista attiva nel tessuto sociale, sportivo e culturale del territorio. Ogni evento ha rappresentato un'occasione preziosa per rafforzare i legami con la comunità, promuovere i valori dell'inclusione e offrire ai nostri ragazzi contesti di espressione e partecipazione sempre nuovi.

REVELARE. GESTI DI CURA ATTRAVERSO L'ARTE DI MIMMO ROTELLA

Tra il 1° e il 28 marzo abbiamo ospitato la mostra "Revelare. Gesti di cura attraverso l'arte di Mimmo Rotella", un'iniziativa che ha saputo coniugare l'estetica del linguaggio artistico con il valore profondo dell'assistenza.

SPECIAL OLYMPICS WORLD WINTER GAMES 2025

Il 7 marzo abbiamo vissuto l'emozione di partecipare al passaggio della Torcia degli Special Olympics World Winter Games 2025, un momento simbolo di sportività e superamento delle barriere.

VISITA ASSOCIAZIONE A.M.S.A.P.

Il 15 marzo si è svolta una visita speciale presso la casa di Sagliano Micca dell'associazione A.M.S.A.P. (Auto Moto Storiche Alto Piemonte), permettendo ai partecipanti di scoprire da vicino il mondo del collezionismo d'epoca biellese. A coronamento di questa giornata di scambio e vicinanza, l'associazione ha voluto esprimere il proprio concreto supporto a Domus Laetitiae attraverso una donazione a sostegno delle nostre attività.

OREMO RUN

La primavera è stata scandita dall'impegno sportivo, con la partecipazione alla Oremo Run il 12 aprile e al Mosso Vertical il 25 aprile.

CONVEGNO "IL DISTURBO OPPOSITIVO-PROVOCATORIO IN CLASSE E FAMIGLIA"

Il 15 maggio, alle ore 17.00, presso Cascina Oremo, si è tenuto un convegno gratuito rivolto a famiglie, insegnanti ed operatori sociali. L'incontro ha fornito linee guida psico-pedagogiche ed educative per riconoscere e gestire il disturbo oppositivo-provocatorio, con spazio anche per buone pratiche di intervento educativo. Ha condotto il Dott. Mauro Mario Coppa, psicologo e psicoterapeuta tra le figure più autorevoli a livello nazionale nella clinica delle disabilità e dei disturbi del comportamento in età evolutiva.



CENTRO BABA ORESTE

Il 19 maggio si è tenuto un incontro significativo tra Domus Laetitiae e l'associazione Maria Bonino, arricchito da un collegamento internazionale con il centro Baba Oreste in Tanzania.

TORNEO CALCISTICO CHAMPIONS LILT

Una delegazione dei nostri ragazzi è scesa in campo il 24 maggio per partecipare al torneo calcistico Champions Lilt, unendo sport e solidarietà.

LA VALLE DELL'ACQUA

Il 5 e 6 luglio abbiamo preso parte alla manifestazione "La Valle dell'Acqua", celebrando le risorse del nostro territorio.

PERFORMANCE TEATRALE L'ECO DEI GIORNI

Il 4 ottobre si è concluso il progetto Bosco Sacro con l'emozionante performance teatrale "L'eco dei giorni".

CELEBRAZIONE 60 ANNI SOROPTIMIST

Sempre il 4 ottobre, si è tenuta la celebrazione per il 60° anniversario del Soroptimist Club Biella. Un sentito ringraziamento va alla Presidente Monica Sacco per aver promosso una generosa donazione a favore di Domus, che ci ha permesso di acquistare importante materiale sanitario per il potenziamento dei nostri servizi.

IL MODELLO ACCADEMIA SI RACCONTA

Il 3 novembre abbiamo presentato la nostra esperienza durante l'evento "Il modello Accademia si racconta".

CONCERTO MARCO BOVIO

Il 7 novembre abbiamo preso parte a un convegno concerto sulla musica insieme a Marco Bovio. L'evento ha rappresentato un'importante occasione per approfondire i benefici della musicoterapia all'interno dei nostri percorsi, evidenziando come l'esperienza sonora e l'ascolto condiviso costituiscano preziosi strumenti di benessere, stimolazione e relazione.

PRANZO SOLIDALE IL PICCOLO FIORE

Il 16 novembre abbiamo condiviso il tradizionale pranzo dell'associazione Piccolo Fiore con volontari e famiglie.

EVENTO BANCA DEL TEMPO SOCIALE

Il 21 novembre si è tenuto un importante momento di incontro e confronto con le aziende partner del territorio, il cui prezioso supporto si realizza attraverso il progetto "I Bambini delle Fate". L'evento, legato alla Banca del Tempo Sociale, ha rappresentato un'occasione fondamentale per tessere nuove relazioni, condividere i traguardi raggiunti e ringraziare il tessuto imprenditoriale locale.

PRESENTAZIONE LIBRO IL PICCOLO FIORE

Il 22 novembre è stato presentato ufficialmente il nuovo libro dell'Associazione Piccolo Fiore, un momento importante per raccontare la nostra storia.

STATI GENERALI SULLE DISABILITÀ INTELLETTIVE E I DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO NEL BIELLESE

Il 22 novembre è stato presentato ufficialmente il nuovo libro dell'Associazione Piccolo Fiore, un momento importante per raccontare la nostra storia.

EVENTO SOLIDALE THINK BIKERS

L'anno si è concluso il 14 dicembre con la partecipazione all'evento solidale organizzato dai Think Biker.

LA COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE MARIA BONINO

La collaborazione tra Domus Laetitiae e la Fondazione Maria Bonino si concretizza nel sostegno che Domus Laetitiae offre ad alcune iniziative ed eventi promossi dalla Fondazione per sostenere i progetti in Africa legati alla salute materno-infantile. Si tratta di un legame che dura da alcuni anni e che, pur mantenendo identità, finalità e attività distinte, unisce le due realtà nella condivisione di valori di solidarietà, attenzione alla persona e impegno sociale, contribuendo insieme a diffondere sensibilità verso i progetti umanitari e sanitari sostenuti dalla Fondazione nei Paesi dell'Africa subsahariana. Un impegno che richiama anche l'esempio della dottoressa Maria Bonino, pediatra e volontaria biellese che ha dedicato la propria vita alla cura dei bambini e delle persone più fragili nei contesti di emergenza e povertà.



CONNACTION

CONNESSIONI E AZIONI

ConnAction – Volontime nasce dall'incontro tra Domus Laetitiae, Tantintenti, Caritas, Cascina Oremo, CSV, con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del volontariato attraverso un'esperienza concreta e inclusiva. Durante il periodo estivo, circa 30 ragazzi delle scuole superiori hanno avuto l'opportunità di mettersi in gioco in prima persona, sviluppando competenze trasversali e costruendo relazioni autentiche al di fuori del contesto scolastico.

Una quindicina di loro ha vissuto l'esperienza direttamente in Domus, tra il centro diurno e la bottega dei mestieri. Al termine del percorso, i ragazzi si sono confrontati sulle esperienze vissute — e i più motivati diventeranno ambassador per le edizioni future.

IL FUTURO DELL'INCLUSIONE

CAA IN CITTÀ

Promosso in stretta sinergia tra la Cooperativa Domus Laetitiae e il Comune di Biella, il progetto "CAA in Città" applica i principi della Comunicazione Aumentativa e Alternativa (l'insieme di strumenti che facilitano la comunicazione in presenza di difficoltà linguistiche) al contesto urbano. Attraverso interventi di segnaletica stradale orizzontale e verticale, l'iniziativa punta a rendere gli spazi pubblici più accessibili, comprensibili e sicuri per tutti, favorendo l'autonomia negli spostamenti di persone con bisogni comunicativi complessi. Un esempio concreto di questa visione inclusiva prenderà vita presso i Giardini Arequipa: grazie alla collaborazione con il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR), verrà installata una segnaletica coordinata e una mappa del parco interamente tradotta in simboli CAA.
Un passo avanti per fare di Biella una città attenta ai bisogni di ogni cittadino, indipendentemente dall'età o dalle abilità.

Raccolta fondi

REVELARE – Gesti di cura attraverso l'arte di Mimmo Rotella

L'anno 2025 ha visto nascere un'importante sinergia tra cultura e sociale attraverso l'organizzazione di un'asta solidale dedicata a sostenere le attività della Casa per l'Autismo. L'evento non è stato solo un momento di raccolta fondi, ma una vera e propria celebrazione della bellezza messa al servizio della fragilità, dimostrando come l'arte possa trasformarsi in un concreto strumento di sostegno.

Il percorso verso l'asta è stato scandito dalla mostra intitolata "Revelare – Gesti di cura attraverso l'arte di Mimmo Rotella", un'esposizione che ha permesso alla cittadinanza di avvicinarsi al linguaggio del maestro del décollage. Grazie alla generosità di donatori e alla preziosa collaborazione con partner locali, tra cui La Bursch e numerosi commercianti del centro di Biella, le opere sono state offerte al pubblico trasformando il loro valore artistico in risorse vitali per il centro.

L'iniziativa è nata per rispondere a una necessità concreta: il ricavato è infatti destinato a sostenere i costi di gestione della struttura e a finanziare i percorsi psicoeducativi dei circa 90 ospiti, tra bambini, ragazzi e adulti, seguiti quotidianamente. Poiché le rette coprono solo una parte minoritaria dei costi complessivi, eventi di questa natura risultano fondamentali per garantire la continuità degli interventi personalizzati, ridurre il carico economico delle famiglie e potenziare l'offerta di servizi specialistici quali logopedia, psicomotricità e supporto psicologico.

Il successo dell'evento ha confermato ancora una volta la grande sensibilità del territorio biellese. Il coinvolgimento è stato corale: dalle vetrine dei negozi che hanno esposto le opere in anteprima, creando un itinerario urbano che ha idealmente unito il centro cittadino alla Casa per l'Autismo, fino alla partecipazione calorosa durante l'asta finale del 28 marzo.

In termini di impatto economico, l'iniziativa ha permesso di raccogliere complessivamente la cifra di €41.500 al netto delle spese di organizzazione.

Ogni offerta ha rappresentato un contributo essenziale per permettere alla Casa per l'Autismo di confermarsi come un punto di riferimento inclusivo, dove l'opera d'arte si fa gesto solidale per arricchire l'intera comunità.



ENTI ISTITUZIONALI

Hanno finanziato i nostri progetti

FONDAZIONE CRT

Progetto "Aut.ori – Autismo Orientamento" Agenda della Disabilità

Il progetto "Aut.Ori", promosso da Angsa Biella insieme a Domus Laetitiae e Consorzio Il Filo da Tessere, nasce per rispondere alle complessità che i giovani autistici affrontano nella transizione verso l'età adulta, una fase spesso ostacolata dalla carenza di servizi specialistici e da un mercato del lavoro non sempre preparato.

Per scardinare queste criticità, l'iniziativa ha ampliato l'offerta della Casa per l'Autismo, mettendo al centro l'autodeterminazione e i reali desideri dei ragazzi attraverso percorsi psico-educativi personalizzati, laboratori di orientamento e visite aziendali. Parallelamente, il progetto ha teso la mano all'intero nucleo familiare: ha offerto supporto psicologico e parent training ai genitori e dedicato percorsi espressivi specifici ai siblings (fratelli e sorelle).

Sfruttando l'ecosistema innovativo di Cascina Oremo e la sinergia con il tessuto produttivo biellese, "Aut.Ori" ha inoltre investito sulla formazione degli operatori e sulla sensibilizzazione delle imprese locali. L'impatto generato si traduce così in una maggiore autoconsapevolezza per i ragazzi, in una riduzione dell'isolamento per le famiglie e nella crescita di una cultura territoriale autenticamente inclusiva e informata sulla neurodivergenza.

Progetto Mosaico

Avviato nel 2024 e consolidatosi nel corso del 2025, questo progetto nasce per garantire continuità assistenziale ai minori con disabilità complesse e supportare i loro nuclei familiari nel post-riabilitazione, coniugando educazione e cura in un'ottica di piena inclusione. Le attività prendono vita in contesti d'avanguardia come i laboratori specialistici di Domus Laetitiae e la Stanza Sensoriale di Cascina Oremo. In questi spazi protetti e altamente stimolanti, l'uso sinergico di elementi sonori, visivi e tattili azzera le barriere comunicative, trasformando l'esperienza sensoriale in un canale privilegiato di espressione e interazione.

FONDAZIONE CRB

"Il diritto alla felicità – performance teatrale"

Il 2025 ha visto andare in scena le ultime performance del progetto "Il diritto alla felicità", iniziativa realizzata in collaborazione con l'associazione Arcipelago Patatrac.

Radici in movimento

Il progetto "Radici in Movimento", promosso da Domus Laetitiae in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Biella 3 e sostenuto da Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, nasce con l'obiettivo di supportare bambini e ragazzi nel percorso scolastico ed educativo, attraverso attività dedicate al metodo di studio, all'utilizzo di strumenti compensativi e alla formazione dei docenti.
La collaborazione tra gli enti coinvolti ha permesso di costruire una rete territoriale orientata all'inclusione e al sostegno delle fragilità educative, favorendo interventi mirati e una maggiore attenzione ai bisogni degli studenti e delle famiglie.
Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati sportelli settimanali rivolti agli studenti delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, con percorsi mirati al potenziamento del metodo di studio, all'autonomia scolastica e alla preparazione all'esame conclusivo.

Seminare Comunità

Il progetto, realizzato presso i servizi occupazionali "Bottega dei Mestieri" di Chiavazza e "Oasi del Benessere" di Valdilana, ha promosso percorsi di inclusione sociale rivolti a persone con disabilità e over 65, con l'obiettivo di contrastare l'isolamento sociale e valorizzare le competenze individuali attraverso attività laboratoriali e relazionali. Sono stati coinvolti 30 adulti con disabilità e 10 persone over 65 in laboratori artigianali di ceramica, tessile, midollino e produzione creativa, favorendo lo scambio intergenerazionale di saperi, il potenziamento delle abilità cognitive e fino-motorie e la costruzione di relazioni significative.
Le attività, supervisionate da educatori, psicologi e professionisti del settore artigianale e del design, hanno permesso ai partecipanti di sperimentarsi in un contesto inclusivo e partecipativo, promuovendo autonomia, autostima e partecipazione attiva alla vita della comunità. Il progetto ha inoltre aperto i laboratori alla cittadinanza attraverso Open Labs e iniziative territoriali, contribuendo alla sensibilizzazione sul tema della disabilità e alla costruzione di una rete comunitaria più inclusiva e generativa.

Convegno "La psicomotricità nel ciclo di vita"
Il 25 ottobre 2025 Presso Palazzo Gromo Losa a Biella si è tenuta una giornata di approfondimento dedicata al valore dell'approccio psicomotorio nelle diverse fasi della vita, con interventi teorici e laboratori esperienziali. Relatori: Dott. Ferruccio Cartacci (psicomotricista e psicoterapeuta, formatore presso la Scuola Kyron Milano) e Dott. Renzo Sanavia (psicomotricista relazionale TNPEE, formatore). L'iniziativa è realizzata con il contributo della Fondazione CRB nell'ambito del Bando Eventi, con il patrocinio del Comune di Biella. I posti sono limitati.

CONSORZIO IRIS BIELLA

Ampliare Orizzonti
Nell'ambito della co-progettazione "Ampliare Orizzonti", promossa dal Consorzio Iris in sinergia con diversi ETS del territorio, l'annualità 2025 ha visto un focus specifico sul target dei ragazzi prossimi alla maggiore età e dei giovani adulti. In questo contesto, Domus Laetitiae ha offerto il proprio contributo specialistico attraverso la realizzazione di interventi mirati, volti ad accompagnare i giovani e le loro famiglie nel delicato periodo di transizione verso l'età adulta.



CONSORZIO CISSABO

Progettazione CO.RE

Nell'ambito della co-progettazione "Co.Re" promossa dal Consorzio Cissabo nell'anno 2025, l'azione si è focalizzata sull'introduzione di interventi di consulenza direttamente nei contesti di vita naturali delle persone, oltre che sulla promozione di attività sportive e ricreative accessibili sia a minori sia ad adulti del territorio. In questo quadro di interventi, Domus Laetitiae ha offerto il proprio supporto specialistico curando nello specifico la consulenza scolastica e nei centri estivi per 19 minori. L'azione ha permesso di supportare i contesti naturali di crescita dei ragazzi, fornendo a insegnanti, educatori e animatori strategie utili a favorire l'inclusione, la partecipazione attiva e il benessere dei bambini nei loro ambienti quotidiani e del tempo libero.

FONDI 8X1000 UNIONE BUDDHISTA ITALIANA

BOSCO SACRO – rifugio per i caregivers

Nato come rifugio di comunità per ridurre l'isolamento di chi si prende cura di una persona cara, il progetto "Bosco Sacro" si è consolidato nel corso del 2025 come un supporto concreto contro le incertezze del lavoro di cura. Il cuore del progetto ha visto l'attivazione di percorsi di supporto psicologico individuali e di gruppo che hanno offerto uno spazio di ascolto a 45 caregiver e genitori. A questa dimensione di sostegno intimo si sono affiancate numerose proposte macro dedicate alla cura di sé e alla socialità: dalle attività di rigenerazione in natura e corsi di benessere corporeo (con quasi 200 presenze), fino a un ricco calendario di eventi culturali, rassegne teatrali e approfondimenti spirituali nei luoghi più suggestivi del territorio, come Oropa e la Valle Cervo. Attraverso serate culturali, giornate di scambio e iniziative integrate che hanno coinvolto centinaia di cittadini e famiglie, "Bosco Sacro" ha saputo tessere una forte rete di protezione e solidarietà attorno a chi dona quotidianamente il proprio tempo agli altri.

I BAMBINI DELLE FATE E PROVINCIA DI BIELLA

Banca del Tempo Sociale – Legami Oltre le differenze

Il progetto "Banca del Tempo Sociale – Legami oltre le differenze" nasce con il profondo desiderio di abbattere le barriere dell'isolamento, promuovendo l'incontro autentico e l'inclusione tra giovani con e senza disabilità. Attraverso l'organizzazione autonoma di uscite di gruppo settimanali, l'iniziativa offre ai ragazzi uno spazio in cui costruire amicizie durature e potenziare le proprie competenze sociali tra pari. Sostenuto con convinzione dalla Provincia di Biella e dall'impresa sociale i Bambini delle Fate, il progetto è coordinato da Domus Laetitiae in una preziosa rete di collaborazione che vede coinvolte le associazioni A.gen.da, ANGSA e la cooperativa Big Picture Learning.

Il 2025 è stato un anno di straordinaria partecipazione, capace di intercettare l'entusiasmo di ben 87 studenti (frequentanti le classi terze, quarte e quinte) provenienti da tutti gli istituti superiori del territorio biellese, dai licei agli istituti tecnici. Accanto a loro, il percorso ha accolto 12 ragazzi con disabilità ancora in età scolare e 10 giovani che hanno già terminato gli studi. Il successo e l'impatto di questa sinergia sono racchiusi in un dato di grande valore: 1.047 ore di volontariato donate dai ragazzi, una testimonianza tangibile di cittadinanza attiva e di valore sociale generato per l'intera comunità.

Il cuore pulsante dell'iniziativa batte nel tempo libero, dove la quotidianità diventa l'occasione perfetta per fare inclusione. I ragazzi hanno pianificato in autonomia merende, pranzi, uscite al cinema e passeggiate nella natura, sperimentando anche la bellezza della condivisione domestica, cucinando insieme nelle proprie case. Tra le tante attività, che hanno compreso anche un apprezzato laboratorio di pittura, i giochi da tavolo si sono rivelati uno strumento straordinario per stimolare l'interazione; per questo motivo, il progetto ha scelto di investire nell'acquisto di nuovi giochi da tavolo per offrire momenti aggregativi sempre più strutturati e coinvolgenti.

La bontà del clima che si è respirato nel corso dell'anno è dimostrata da un indicatore spontaneo e genuino: il passaparola. Molti nuovi partecipanti si sono uniti ai gruppi semplicemente ascoltando i racconti entusiasti dei propri amici. Questa energia positiva ha spinto i ragazzi ad andare oltre, manifestando il desiderio di organizzare uscite trasversali tra gruppi diversi e di includere spontaneamente amici esterni al progetto, ampliando così la rete relazionale del territorio in un'ottica di reale partecipazione e crescita personale.

L'anno è stato scandito non solo dalle calde occasioni conviviali d'estate e di Natale, ma anche da due momenti istituzionali di grande rilievo. Il primo, ospitato dalla Provincia di Biella, ha visto il Presidente consegnare ai giovani un buono culturale come riconoscimento per il loro prezioso impegno volontario. Il secondo, svoltosi nella suggestiva cornice di Palazzo Ferrero, ha fatto incontrare i ragazzi con gli imprenditori che sostengono il progetto. In questa occasione, l'emozione delle fotografie e delle testimonianze di quattro genitori si è fusa con l'efficacia del metodo World Café: un tavolo di confronto partecipato dove giovani e adulti hanno dialogato a fondo su cosa significhi sentirsi accolti, su come abbattere i gesti che escludono e su come costruire, insieme, contesti di vera appartenenza.





GRAZIE!

Un grande grazie al **dott. Ugo Mosca** e alla **dott.ssa Luisa Trisoglio** che ogni anno sostengono le nostre attività. Desideriamo esprimere la nostra profonda gratitudine anche alla **famiglia Ferrario-Saccone** e alla **famiglia Mazzoccato**, per aver scelto di camminare al nostro fianco attraverso la preziosa e generosa memoria dei loro cari.

ASSOCIAZIONE PICCOLO FIORE

L'Associazione di Volontariato Il Piccolo Fiore, nata nel 1984, continua a rappresentare il cuore pulsante della relazione tra la Domus Laetitiae e il territorio, facendosi promotrice di una cultura dell'incontro e della solidarietà attiva.

Tra le iniziative di maggior rilievo dell'anno sociale, spicca la realizzazione del volume nato dal progetto "Condividere il Bene". Questo libro rappresenta il culmine di un percorso corale articolato attorno a 13 parole chiave — tra cui Dono, Cura, Gentilezza e Legalità — che esplorano le diverse sfumature del Bene Comune.
Il volume non è solo una raccolta di testi, ma un mosaico di riflessioni, disegni e testimonianze che vede protagonisti studenti, volontari, familiari e ospiti della struttura, affiancati dal contributo di figure che hanno dedicato la propria vita al servizio degli altri.

L'opera testimonia la capacità del Piccolo Fiore di generare pensiero e bellezza, trasformando l'esperienza della disabilità e del volontariato in un patrimonio condiviso, capace di seminare Speranza e Pace all'interno della nostra comunità.

Per maggiori informazioni
www.associazionepiccolofiore.it



6
Situazione economico-finanziaria

RICLASSIFICAZIONE VALORE AGGIUNTO E DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA

La Cooperativa pianifica le proprie strategie attraverso un documento approvato in Assemblea denominato Piano della Qualità, declinato poi negli Obiettivi della Qualità, attraverso il quale, il Consiglio di Amministrazione presenta alla base sociale gli orientamenti programmatici triennali, i progetti in via di sviluppo e le azioni necessarie per il loro raggiungimento; il tutto in connessione con il bilancio previsionale ed il conseguente controllo di gestione per valutare la sostenibilità e monitorare gli scostamenti.

La Cooperativa è dotata di un Servizio Amministrativo e di una organizzazione per Centri di Costo/Ricavo (contabilità analitica).
I dati che emergono dal controllo di gestione confrontati periodicamente con il Bilancio Preventivo forniscono al Consiglio di Amministrazione parametri importanti ed essenziali sull'andamento della gestione, potendo così pianificare:

- le **strategie necessarie**, da attivare in collaborazione con il Direttore Generale;
- gli **orientamenti gestionali e organizzativi** in collaborazione con il Direttore Generale, Sanitario, Educativo ed Amministrativo;
- le **azioni operative** con i Responsabili di ciascuna Area.

Questo importante lavoro di confronto permette a ciascuna funzione di gestire direttamente o indirettamente il proprio budget di spesa.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Sui dati del bilancio economico consuntivo si "innesta" la riclassificazione del valore aggiunto. Partendo infatti dai dati del conto economico è possibile riclassificarne le voci allo scopo di evidenziare la formazione del **valore aggiunto** e la sua distribuzione tra gli Stakeholder.

Tecnicamente, **il valore aggiunto**, è la differenza tra il valore di beni e servizi acquisiti dall'ambiente (input) ed il valore di beni e servizi venduti al termine dell'attività produttiva (output). Il Valore aggiunto rappresenta allora la ricchezza creata a vantaggio della collettività.

Un punto di forza nell'identificazione del valore aggiunto è quello di rilevare in maniera sintetica dati e comportamenti dell'impresa favorendo il superamento della contrapposizione costi/ricavi del conto economico tradizionale.

Per la determinazione del valore aggiunto identifichiamo due passaggi chiave:

1

La creazione della ricchezza
ossia la ricchezza conferita alla Cooperativa in cambio di servizi resi inclusi i contributi extra caratteristici. A conclusione di questa fase si ottiene il Valore aggiunto globale netto inteso come ricchezza distribuibile, la ricchezza generata dall'impresa a fronte della propria attività caratteristica ed extra caratteristica.

2

La distribuzione della ricchezza
ossia come la ricchezza complessiva conferita alla Cooperativa viene distribuita ai diversi Stakeholder.

COSTRUZIONE DELLA RICCHEZZA		
ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO	**valore €**	**%sul valore**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**8.012.179,58**	**100**
Ricavi da convenzione	**5.272.488,12**	**65,8**
RETTE RIL.SAN.INT. RAF A	1.909.284,53	23,8
RETTE RIL.SAN.INT. RSA	1.261.695,90	15,8
RETTE RIL.SAN.DIURN.	343.341,86	4,3
RETTE ENTI PUB.INT. RAF A	181.967,00	2,3
RETTE ENTI PUBBLICI INT. RSA	112.622,20	1,4
RETTE ENTI PUBBL.DIURNI	133.063,72	1,7
RETTE DA PRIVATI INT. RAF A	585.753,70	7,3
RETTE PRIVATI INT RSA	340.060,18	4,2
RETTE PRIV.DIURNI	3.830,02	0,1
RETTE SANITA'	400.891,53	5
ABB.RIB.ARR.ATTIVI	12,15	0
ABB.RIB.ARR.PASSIVI	-34,67	0
Ricavi da altre vendite e prestazioni	**2.084.224,17**	**26**
RIMBORSO TRASPORTI	25.719,20	0,3
RICAVI BOTTEGA DEI MESTIERI	16.558,16	0,2
ALTRE PRESTAZIONI	210.451,72	2,6
RIMBORSI SOGGIORNI ESTIVI	19.795,81	0,3
CONSULENZE ESTERNE	16.915,26	0,2
ATTIVITA' C/O ISTITUTI SCOLASTICI	48.880,99	0,6
SERVIZIO INSERIMENTO LAVORATIVO	38.670,50	0,5
SERVIZI SOCIALE C/O COMUNE SAGLIANO	16.000,00	0,2
CONCESSIONE	822.569,52	10,3
PRESTAZIONI SANITARIE	149.255,73	2
CASA PER L'AUTISMO	265.843,52	3,5
MUSICOTERAPIA E PET THERAPY	5.518,97	0,1
PROGETTO V.I.V.A.	45.357,12	0,6
SERVIZI VARI	12.926,71	0,2
RICAVI MENSA AZIENDALE	4.491,34	0,1
LAVORI SU COMMISIONE	1.639,35	0
PRESTAZIONI CASCINA OREMO	358.509,57	4,7
VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0
Altri ricavi e proventi	**432.947,42**	**5,7**
OFFERTE BOTTEGA DEI MESTIERI	22.903,00	0,3
OFFERTE DA PRIVATI	46.359,05	0,6
CONTRIBUTO INCENTIVO FOTOVOLTAICO	8.552,10	0,1
5 PER MILLE	30.042,36	0,4
CONTRIBUTI DA ENTI	137.780,38	1,8
BENEFICENZA ASSOC.PICCOLO FIORE	3.210,00	0
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	129.436,65	1,7
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	5.081,52	0,1
VENDITA ENERGIA ELETTRICA	3,88	0
RIMBORSI ASSICURAZIONE	6.680,00	0,1
SPAZIO RESPIRO	42.898,48	0,6

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

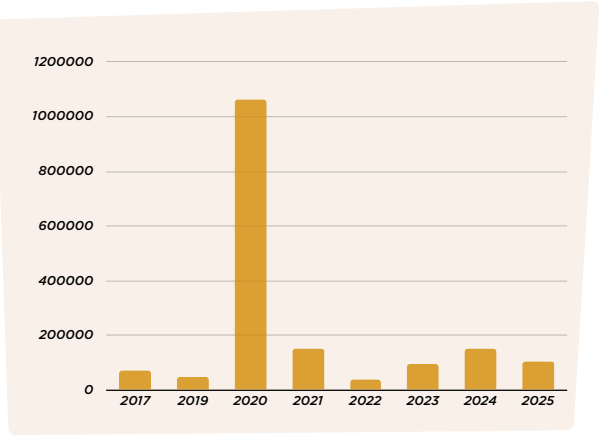
B) COSTI DA ECONOMIE ESTERNE	valore	% sul valore
Materie prime, sussidiarie e merci	€ 258.480,64	3,2
Per servizi/Beni terzi	€ 646.604,08	8
Immobilizzazioni immateriali	€ 126.962,33	1,6
Immob.materiali e svalut.crediti	€ 100.257,77	1,2
Accantonamento rischi	€ 117.750,83	1,5
Oneri diversi di gestione	€ 67.438,39	0,8
Variazione delle rimanenze	€ 171,34	0
Totale	**€ 1.317.665,38**	**16,2**
Valore aggiunto lordo (A-B)	**€ 6.694.514,20**	**82,4**
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ 108.427,96	1,3
Valore aggiunto netto	**€ 6.802.942,16**	**83,8**

DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA

	valore	% sul valore
SOCI LAVORATORI		
RETRIBUZIONI	€ 4.369.549,36	64,2
ASSISTENZA SANITARIA	€ 18.380,00	0,3
SPESE FORMAZIONE PROF.LE	€ 20.084,28	0,3
RISTORNO	€ 115.000,00	1,7
RIMBORSI CHILOMETRICI	€ 32.142,56	0,5
LAVORO INTERINALE	€ 478.948,19	7
COSTI D. LGS. 81/08	€ 24.443,50	0,4
VESTIARIO LAVORATORI	2.337,00 €	0
RIMBORSI SPESE	€ 33.610,35	0,5
TOTALE	**€ 5.094.495,24**	**74,9**
SISTEMA COOPERATIVO (ACQUISTO SERVIZI/CONTRIBUZIONE)		
Consorzio Il Filo da Tessere	€ 68.190,35	1
Cooperativa Tantintenti	€ 29.826,07	0,4
Cooperativa SportivaMente	€ 60.798,00	0,9
Cooperativa Maria Cecilia	€ 294.608,24	4,3
TOTALE CONSORZIO	**€ 453.422,66**	**6,7**
Confcooperative – Federsolidarietà	€ 8.726,00	0,1
Altre Cooperative	€ 422.589,90	6,2
TOTALE	**€ 884.738,56**	**13**
CONSULENZE – FORMAZIONE (SOCI E CLIENTI)		
CONSULENZE SANITARIE	€ 599.464,29	8,8
CONSULENZE EDUCATIVE E ANIMATIVE	€ 56.148,10	0,8
TOTALE	**€ 655.612,39**	**9,6**
Clienti		
SOGGIORNI ESTIVI	€ 16.706,38	0,2
MATERIALE SANITARIO	€ 33.974,60	0,5
TOTALE	**€ 50.680,98**	0,7
IMPOSTE		
IRAP E IRES	**€ 12.739,00**	**0,2**
RISULTATO DI ESERCIZIO	**€ 104.675,99**	**1,5**

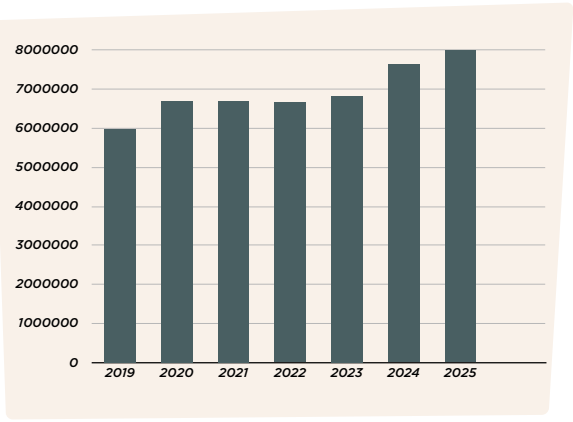
Indicatori economici-grafici

UTILE / PERDITA ULTIMI ESERCIZI



Il bilancio 2025 si chiude con un leggero margine di utile di circa 104 mila euro, l'1,3% del valore della produzione. I ricavi sono in aumento rispetto all'esercizio precedente del 4,82% anche se a tariffe invariate; anche i costi aumentano del 5,84% in larga misura per l'aumento contrattuale. La gestione finanziaria (+99 mila €) in buona parte per interessi ASL Salerno e le rettifiche finanziarie (+9,7 mila €) contribuiscono positivamente a determinare il risultato di esercizio. Le imposte ammontano a circa 13 mila €.

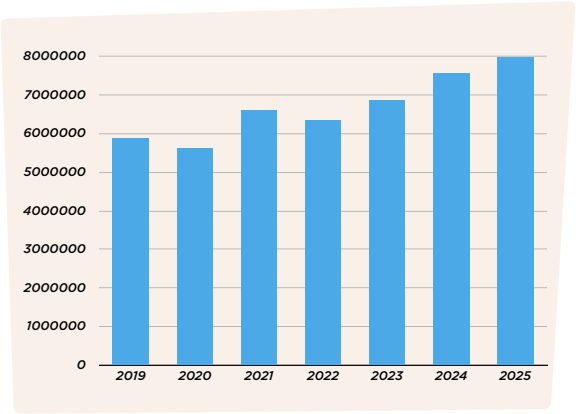
VALORE DELLA PRODUZIONE ULTIMI ESERCIZI



I ricavi complessivi sono in aumento rispetto al 2024 di circa 368 mila € (+4,8%).
Il fatturato dei servizi residenziali e diurni è stabile, in forte calo quelli dell'ambulatorio. Complessivamente ammonta a oltre 5,2 milioni di euro, i servizi accreditati rappresentano circa il 66% del valore della produzione.
Arthe supera gli 820 mila € (+10%), autismo quasi 300 mila (+11%), Cascina Oremo riduce i contributi, ma amplia le prestazioni private a oltre 300 mila €, in forte rialzo anche le altre prestazioni (+40%) per PNRR e TER.RE, raddoppiano le attività presso istituti scolastici, in aumento mediamente del 30% le prestazioni sanitarie, la psicoterapia, la fisioterapia privata e

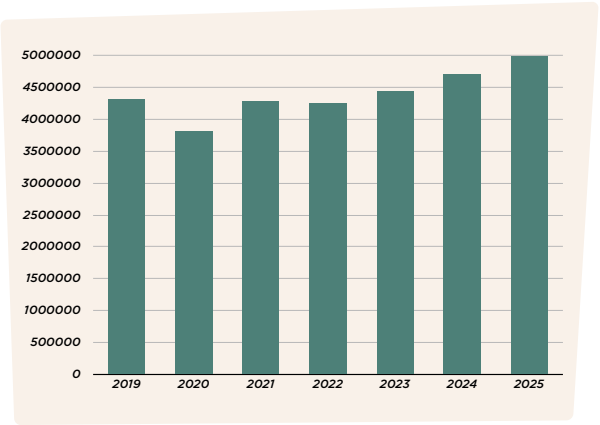
l'ambulatorio di Valdengo. In riduzione i servizi di inserimento lavorativo -30% e le consulenze esterne, stabili ricavi dal Comune di Sagliano Micca. Gli altri servizi complessivamente registrano un aumento circa dell'8,5% superando i 2 milioni di €.
Rispetto ad altri proventi e contributi: superano i 50 mila € le offerte da privati, in aumento le offerte per BdM a circa 37 mila €, l'incentivo per il fotovoltaico a circa 8 mila € e i contributi da enti a oltre 233 mila € (+70%). I contributi dell'Associazione Piccolo Fiore ammontano a circa 4 mila €. Si registrano quasi 300 mila € si sopravvenienze attive per storno pagamenti e interessi ASL Salerno, efficientamento INPS ed eredità di circa 35 mila per Cascina Oremo. Il contributo 5 x mille è pari a circa 14 mila €.

COSTI DELLA PRODUZIONE ULTIMI ESERCIZI



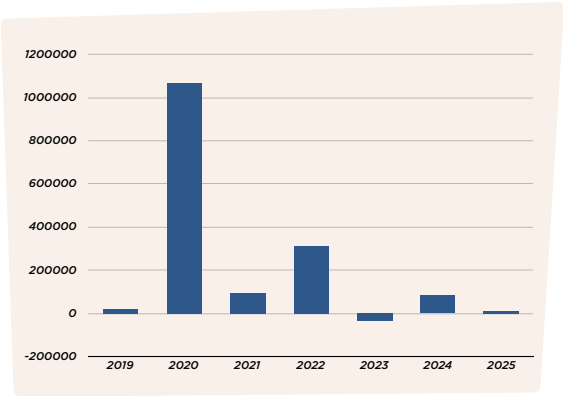
Anche i costi alla voce B del bilancio aumentano del 5,8% rispetto al 2024: +442 mila € in buona misura per il rinnovo del CCNL. Per le materie prime: in aumento i prodotti alimentari +5,3% (156 mila €), mentre sono in riduzione tutte le altre voci tra cui i materiali di consumo -4,1% (62 mila €), i materiali sanitari circa 34 mila € (-17,8%) i carburanti (14 mila €), accessori, cancelleria, beni inferiori e indumenti lavoro, nel complesso le materie prime si attestano a circa 295 mila (-22%). Per i servizi voce B7 in diminuzione le spese per manutenzione fabbricati attrezzature e impianti e mezzi, il costo lavanderia esterna, i servizi di giardinaggio, i costi per Bottega dei Mestieri, l'utilizzo di software quasi 19 mila € e le commissioni per agenzia interinale. In aumento le spese legali, le consulenze ammnistrative e tecniche per 110, i costi per consulenze sanitarie (quasi 600 mila € +28%) e consulenze educative (56 mila €) per l'avvio di nuovi contratti professionali in particolare per Cascina Oremo e ampliamento attività private, le attività sportive quasi 60 mila € (+5%), servizi pulizia +9% (190 mila €), le spese per Cascina Oremo, i soggiorni, gli altri servizi, le spese per Arthe +14%, i costi assicurativi. Stabili i costi dell'energia elettrica a circa 58 mila €, metano a 70 mila € e le spese telefoniche. In riduzione le spese per godimento di beni di terzi (affitto Valdengo, Rogge – PNRR e stampanti). Complessivamente i costi per servizi si attestano ad € 2.266.970 (+16%).
Gli ammortamenti si attestano stabili ad € 226 mila €, gli accantonamenti per rischi su crediti quasi si azzerano per le sopravvenienze in corso di esercizio, gli altri accantonamenti a 118 mila €, in aumento gli oneri diversi di gestione registrano un costo di € 94 mila € (+72%) per IVA indetraibile e quote associative.

COSTO DEL PERSONALE ULTIMI ESERCIZI



Come ogni anno la voce B9 che comprende l'investimento per il personale segna la quota più rilevante nell'elenco dei costi dell'esercizio, pari a quasi 5 milioni di €, in aumento (+345 mila €) in gran parte per rinnovo CCNL e contempla un ristorno di 115 mila €. Nel costo complessivo sono inclusi la spesa per il lavoro interinale circa 479 mila € in riduzione del 6% (-28 mila €) e i costi per l'integrativo sanitario per 18.380 € che dal 01.01.2025 è raddoppiato come previsto dal CCNL – utilizzato 10.985 € (101 beneficiari e 164 prestazioni al 12.06.2026). I costi per la sicurezza sono circa 24 mila €. Stabili i rimborsi chilometrici ad oltre 32 mila €. In aumento i benefit ai Soci circa 34 mila € (buoni spesa Natale).
I lavoratori subordinati al 31/12 erano 168 oltre a 22 interinali, rispetto all'esercizio precedente i lavoratori sono aumentati. Da segnalare la difficoltà a reperire personale socio sanitario qualificato ed il conseguente turn over. Le deroghe della regione non sono sufficienti in particolare per gli educatori professionali.

MARGINE OPERATIVO LORDO ULTIMI ESERCIZI



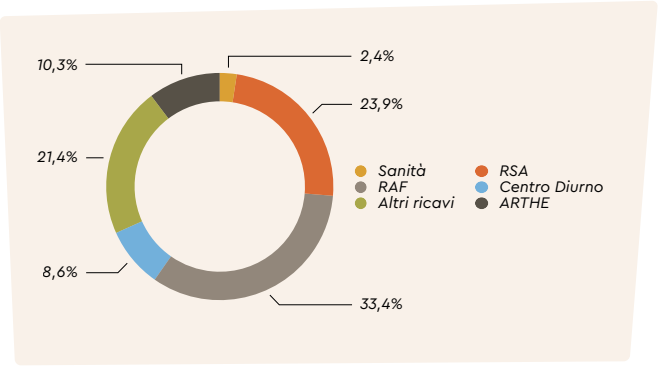
Il margine operativo evidenzia una gestione caratteristica in pareggio che si attesta a circa allo 0,1% del valore della produzione per un complessivo di 9 mila € circa, i costi sono aumentati del 5,84% (+442 mila €) ed i ricavi del 4,2% (+368 mila €).
Diminuiscono di circa 84 mila € i costi per materie prime e aumentano di 312 mila € i servizi, di 345 mila i costi del personale, stabili gli ammortamenti e si riducono di 82 mila € gli accantonamenti, in aumento di 39 mila € gli oneri diversi.
Come previsto è stato cospicuo l'impatto del rinnovo del CCNL che nel 2025 è entrato a pieno regime, con 14.ma, terza tranche, integrativo sanitario e in assenza di adeguamenti

tariffari ha eroso il margine operativo, sostenuto da proventi straordinari e sopravvenienze attive.
I servizi hanno costantemente lavorato a regime, i costi sono stati costantemente monitorati, abbiamo incassato un'ulteriore parte del credito con ASL Salerno; abbiamo in corso una causa con ASL TO 4; si sono previsti degli accantonamenti per crediti in sofferenza e si è stanziato un fondo per rischi contrattuali, lavori e partecipazioni.

A

VALORE DELLA PRODUZIONE

Anno 2025
percentuale dei ricavi per settore
(% su valore produzione A)

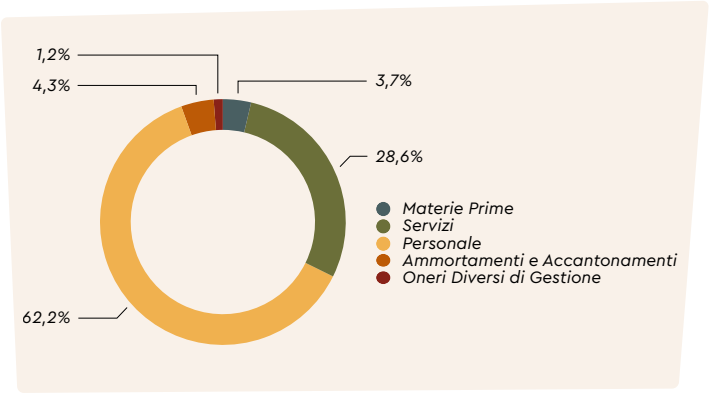


L'andamento del 2025 presenta i servizi RAF stabili a € 2.677.005, il servizio RSA a circa 1,714 milioni di €, il Centro Diurno a circa 687 mila €, l'Ambulatorio in riduzione a circa 194 mila €. In aumento deciso (+10%) le entrate dei servizi territoriali in concessione ARTHE con un complessivo di circa 822 mila €. In deciso aumento anche gli altri ricavi a circa 2,084 milioni €, tra questi i servizi che sviluppano i maggiori ricavi sono: Cascina Oremo oltre 301 mila € al netto dei contributi, il servizio autismo per € 295.598; le altre prestazioni per € 210.452 (PNRR); le prestazioni fisioterapiche e psicologiche per € 143.977; Ambulatorio Valdengo per 57.855 €, le attività nelle scuole per € 48,881; le prestazioni sanitarie per € 44.271; i rimborsi per trasporti per € 25.719. Gli altri ricavi e proventi sono in crescita di € 222.520 presentando un totale attuale di € 655.467, fra le principali voci i contributi da enti per € 229.393, le offerte per la Bottega dei Mestieri per € 36.894, le offerte da privati per € 51.049, le sopravvenienze attive per € 296.314.
Graficamente la ripartizione dei ricavi resta sostanzialmente stabile.

B

COSTO DELLA PRODUZIONE

Anno 2025
percentuale dei costi per settore
(% su costi produzione B)



Come sempre l'investimento maggiore è sostenuto per il personale (oltre il 62%), in realtà se si computassero oltre ai costi diretti del personale anche quelli presenti nella voce servizi B7, ad esempio acquisto servizi ausiliari per pulizie, libero professionisti, servizi resi dalle cooperative in RTI riferibili al personale, l'importo totale arriverebbe ad oltre l'81% dei costi complessivi. Seguono i costi per i servizi e godimento di beni terzi (2.286.905 €) che contemplano i costi Arthe per € 519.932, le consulenze sanitarie per € 599.464, i servizi di pulizia per € 189.681, gli altri servizi per € 104.613, il metano per € 64.657, l'energia elettrica per € 56.596, le attività sportive per € 59.340, il progetto Bottega dei Mestieri per € 39.600, le consulenze amministrative per € 52.132, i servizi di lavoro interinale per € 58.982, i rimborsi chilometrici per € 31.275, spese per Cascina Oremo 76.349 e rappresentano il 28,5% dei costi complessivi. In calo i costi delle materie prime che si attestano a circa 294 mila €, la cui maggiore voce è rappresentata dai generi alimentari 156 mila €(+5,3%). Gli ammortamenti e accantonamenti sono rilevati rispettivamente a circa 227 mila € e 118 mila €, per gli investimenti nella struttura, l'acquisto di attrezzature e gli accantonamenti per rischio crediti e contrattuali. Gli oneri diversi di gestione ed oneri straordinari a circa 94 mila €. La ripartizione dei costi resta sostanzialmente stabile come gli scorsi anni.



7
Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI SULLA VITA COOPERATIVA

- **Il 29 maggio 2023** l'Assemblea dei Soci ha nominato il Consiglio di Amministrazione in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2025: Claudio Medda (Presidente), Roberta Gremmo (Vicepresidente), Silvia Aimone, Priscila Beyersdorf Pasino, Elena Parodi, Daniele Testa e Stefano Zucchi. Ha inoltre nominato il Collegio Sindacale composto da Maura Zai (Presidente), Fabio Daniele (effettivo) e Pier Francesco Galati (effettivo), Luca Revello (supplente) ed Ettore Poggi (supplente).
- **Dal primo dicembre** Michela Rabaglio ha sostituito Elena Parodi come responsabile della Centro Diurno "Calla Calla", Alessia Chemotti ha assunto il coordinamento del servizio residenziale RAF "Rifugio dei Sogni". Donatella Maffeo, responsabile del servizio infermieristico, è stata incaricata quale referente per il progetto di esami diagnostici. Un grazie e un in bocca al lupo per le loro nuove sfide professionali.
- **Sono stati introdotti due nuovi ruoli strutturali** a supporto della gestione organizzativa: Roberta Gremmo ha assunto il ruolo di referente per le risorse umane e Giulia Canepa quello di referente amministrativa. Anche a loro auguriamo un buon inizio per queste nuove avventure.
- **È stata avviata una collaborazione** con le dottoresse Elena Boin (Medico di Medicina Generale), Chiara Compagni (Neuropsichiatria Infantile) e Azia Sammartano (Audiologa), rafforzando la rete dei professionisti a supporto delle persone seguite.
- **Un pensiero va a Roberto Sellone**, socio fondatore, che quest'anno è andato in pensione. La sua presenza ha segnato in modo profondo la storia e l'identità della cooperativa.
- **A dicembre** abbiamo sottoscritto contratto per ristrutturazione secondo e terzo piano e depositato CILA, i lavori inizieranno a gennaio.
- **Sono terminati i lavori relativi al cd superbonus 110** e sismabonus in partnership con IREA Smart Solutions e TRE EFFE, i lavori hanno riguardato rifacimento tetto e soletta terzo piano, cappotto esterno, sostituzione serramenti, sostituzione centrale termica, trattamento aria secondo, terzo e quarto piano, rifacimento ascensore, realizzazione impianto fotovoltaico e accumulo, rifacimento facciata.
- **Certificazione UNI EN ISO 9001:2015**. La Cooperativa ha mantenuto la certificazione dopo l'audit svoltosi dal 17 al 18 marzo da parte di RINA spa dei servizi residenziali, diurni ed ambulatoriali.
- **Nessun amministratore riceve compensi**, la retribuzione mensile subordinata lorda del Presidente è determinata dall'inquadramento professionale e dall'anzianità ed è pari ad € 2.305,62.

ALTRE INFORMAZIONI

- **L'indennità mensile lorda del Direttore Gener**ale (Paolo Tigrino) è pari a 865,00 €, mentre la retribuzione è determinata dall'inquadramento professionale e dall'anzianità ed è pari ad € 1.937,90 lordi.
- **I Consiglieri di Amministrazione non percepiscono alcuna indennità** e svolgono principalmente il loro incarico istituzionale al di fuori dell'orario settimanale di lavoro. Da alcuni anni è presente all'interno del C.d.A. un familiare e dall'ultimo rinnovo un rappresentante della comunità locale.
- **La Cooperativa adotta il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro** per le Lavoratrici e i Lavoratori delle Cooperative del Settore Socio-Sanitario Assistenziale Educativo e di Inserimento Lavorativo, prevedendo la piena applicazione sia della parte economica che normativa; è stato adottato inoltre un regolamento interno che prevede alcune condizioni migliorative.
- **Il valore minimo delle retribuzioni lorde al 31 dicembre 2025** è stato pari ad € 1.333,54 mentre il valore massimo pari ad € 2.802,90 mensili; il livello di inquadramento minimo come da classificazione del CCNL è il primo A1 (3 persone), il livello massimo è il settimo E1 (3 persone); circa la metà dei lavoratori è inquadrato all'ex sesto livello attuale D2 (85 persone), mentre 70 sono inquadrate all'ex quarto, attuali C1 e C2.
- **Le assunzioni nel 2025 sono state 24**, di cui 2 lavoratori sono stati assunti a tempo indeterminato e 7 lavoratori sono passati a tempo indeterminato, 5 lavoratori interinali sono stati assunti direttamente a tempo indeterminato, per un complessivo di 14 lavoratori passati a tempo indeterminato nel corso del 2025; 10 lavoratori sono stati assunti a tempo determinato, 14 cessati; dei Soci già assunti precedentemente al 2025, 5 sono passati a tempo indeterminato nel corso dell'anno.
- **I tempi medi di pagamento dei nostri clienti sono 70 giorni**. Nell'esercizio ci si è avvalsi di quanto previsto dal Decreto Legislativo 192/2012 per fatturazione interessi di mora maggiorati dell'8% nei confronti dell'ASL Salerno come previsto da sentenza della Corte di Appello di Torino. L'ufficio amministrativo verifica e sollecita periodicamente i crediti, annualmente il C.d.A. analiticamente valuta le situazioni. Abbiamo in corso una vertenza contro l'ASL di Salerno e una contro l'ASL Torino 4. Invece i fornitori vengono pagati mediamente in 27 giorni.

INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE

Prosegue da quasi quindici anni un fastidioso contenzioso con l'ASL di Salerno, dopo cinque anni il Tribunale di Biella ci ha dato ragione per i crediti vantati, purtroppo l'ASL in questione dopo aver inserito una persona non ha provveduto al pagamento delle rette, riconoscendo (ma non versando, se non in minima parte) solo la quota del debito maturata fino al trasferimento di residenza dell'ospite. L'ASL è ricorsa in appello, la corte ha nuovamente stabilito che sia tenuta al pagamento, ma purtroppo in parte ha accolto, per un cavillo, la tesi per cui senza rivalutazione il trattamento è nullo, e loro quindi debbano pagare solo una parte. Abbiamo depositato ricorso in Cassazione ed abbiamo ricevuto sentenza favorevole nel corso



dell'anno 2022, abbiamo provveduto alla richiesta di riassunzione in corte di appello. La corte di appello di Torino ha accolto le osservazioni della Corte di Cassazione, ma incomprensibilmente non ha riconosciuto il periodo 2013/2017, obbligando l'ASL di Salerno al pagamento di quanto dovuto per il periodo precedente e successivo. Tale presa di posizione comporta per la Cooperativa una perdita di 100 mila € per cui abbiamo nuovamente provveduto a ricorrere in Cassazione. Siamo in attesa della sentenza. Almeno per la permanenza futura dell'ospite è chiaro a chi spetti l'onere della retta.
Abbiamo anche radicato un contenzioso contro l'ASL Torino 4 in quanto al compimento del sessantacinquesimo anno di un loro assistito ha interrotto il pagamento della retta, adducendo che si sarebbe dovuto trasferire in casa di riposo come anziano. Dopo alcune udienze presso il Tribunale di Ivrea in cui il giudice ha tentato una conciliazione, non avendo nessun riscontro dalla controparte abbiamo chiesto di proseguire con la lite.
Nel corso del 2025 abbiamo a lungo discusso con l'ASL Insubria e la Regione Piemonte, in breve la Regione Lombardia con sua DGR ha deciso che dopo due anni dall'inserimento di un loro assistito presso un centro fuori regione sia la Regione ospitante a dover pagare la retta per l'inserimento. Abbiamo prodotto documentazione, pareri e giurisprudenza che questo non fosse corretto, ma la nostra regione alla fine ha ceduto assumendosi l'onere in attesa di parere ministeriale.

INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE

Per la Cooperativa Domus Laetitiae, **la tutela dell'ambiente non è un impegno accessorio, ma una componente essenziale della propria responsabilità sociale**. Nel corso degli ultimi anni, l'organizzazione ha intrapreso un percorso strutturato di transizione ecologica, capace di coniugare investimenti infrastrutturali, educazione ambientale e partecipazione attiva di soci, lavoratori e utenti.



Strategia energetica e decarbonizzazione

L'efficientamento energetico rappresenta il pilastro della nostra strategia di mitigazione dell'impatto ambientale. Gli interventi realizzati mirano all'autonomia e alla riduzione delle emissioni:

- Fonti rinnovabili
- Ai due impianti fotovoltaici esistenti (40 kW totali) si aggiungerà un ulteriore potenziamento da 100 kW. Questo investimento permetterà alla struttura di coprire il 70% del proprio fabbisogno energetico tramite energia pulita.
- Efficientamento strutturale
- Grazie agli incentivi fiscali (Superbonus 110%), sono stati ultimati interventi di isolamento termico (cappotto), sostituzione degli infissi e installazione di sistemi ibridi di riscaldamento.

- Innovazione territoriale
- La Cooperativa ha formalizzato l'adesione alla Comunità Energetica Valle Cervo S.c.a.r.l., promuovendo un modello di gestione dell'energia condiviso e solidale su scala locale.

Economia circolare e riduzione della plastica

Abbiamo implementato soluzioni concrete per ridurre l'impronta ecologica quotidiana, trasformando le abitudini di consumo interne:

- Plastic free
- L'installazione di punti di erogazione d'acqua presso la sede di Sagliano Micca, unita alla distribuzione di kit riutilizzabili (borse e lunch box) e all'eliminazione del monouso nella mensa aziendale, ha ridotto drasticamente la produzione di rifiuti plastici.
- Inclusività e raccolta differenziata
- Il potenziamento del sistema di riciclo è stato reso unico dall'applicazione della Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA). L'uso di segnaletica accessibile garantisce che la partecipazione alla cura dell'ambiente sia un diritto (e un dovere) esercitabile da tutti, indipendentemente dalle capacità cognitive.

Cultura ecologica e comunità

Il cambiamento strutturale è sostenuto da una costante attività di sensibilizzazione coordinata dal gruppo di lavoro DomusEcologica:

- Formazione d'eccellenza
- L'organizzazione di incontri con esperti di rilievo, come il climatologo Luca Mercalli e i consulenti di Gallo Verde, ha permesso di radicare una consapevolezza scientifica e pratica nei collaboratori.
- Riforestazione e territorio
- In occasione del 40° anniversario, la Cooperativa ha donato 40 alberi all'Oasi Zegna (Certificata FSC®), legando simbolicamente la crescita dell'organizzazione alla rigenerazione del patrimonio boschivo locale.
- dovere) esercitabile da tutti, indipendentemente dalle capacità cognitive.

Prospettive 2025: obiettivi operativi

Per l'anno a venire, ogni servizio della Cooperativa ha integrato nella propria programmazione annuale traguardi ecologici misurabili:

- Riduzione degli sprechi
- Campagne interne per l'ottimizzazione di luce, riscaldamento e consumo di carta.
- Packaging sostenibile
- La Bottega dei Mestieri si impegna all'eliminazione totale della plastica nel confezionamento dei prodotti.
- Upcycling e creatività
- La Sartoria Domus implementerà protocolli per la riduzione e il riuso degli scarti tessili, mentre i servizi educativi coinvolgeranno i ragazzi nella produzione di contenuti multimediali a tema ecologico.

La sostenibilità in Domus Laetitiae è un valore trasversale che unisce l'efficienza gestionale alla cura del bene comune, rendendo ogni scelta quotidiana un atto di responsabilità verso le generazioni future.

INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE

Alle riunioni del C.d.A. partecipano oltre agli amministratori ed al collegio sindacale come previsto dalla normativa, la segretaria verbalizzante ed il direttore generale.

Gli argomenti principali trattati riguardano:

- ammissione/recesso Soci;
- liquidazione capitale sociale;
- assunzione del personale;
- affidamento e verifica incarichi responsabilità;
- aggiornamento progetti;
- riesami della direzione;
- approvazione progetto di bilancio di esercizio e bilancio sociale;
- valutazione adeguati assetti;
- anticipi retribuzioni;
- contenziosi;
- costituzioni RTI;
- verifica obiettivi;
- verifica dei servizi;
- valutazione crediti;
- valutazione contratti, proposte, progetti e collaborazioni;
- provvedimenti disciplinari;
- investimenti;
- lavori ristrutturazione;
- definizione retribuzioni.

Le assemblee per statuto sono almeno due all'anno, una per approvazione bilancio di esercizio come stabilisce il codice civile ed una a fine anno per approvazione bilancio di previsione.

Argomenti principali trattati:

- approvazione bilancio di esercizio, di previsione e sociale;
- approvazione e destinazione ristorno;
- comunicazione esito revisione Cooperativa;
- verifica ed approvazione obiettivi della qualità;
- affidamento dell'incarico di revisione legale;
- determinazione compenso amministratori.

INCONTRI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE VERBALIZZATI

2h
Durata media dell'incontro

2024	2025
22	17

Numero incontri

PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ SOCIALE DELLA COOPERATIVA

Questo indicatore vuole misurare il grado di partecipazione dei Soci ai momenti della vita della Cooperativa ed esprimere il senso di appartenenza dei singoli all'impresa ed il livello di democraticità interna raggiunta.

2024

3
Assemblee Sociali

211
Presenze

70,33
Media presenze

129
Deleghe

43
Media deleghe

2025

2
Assemblee Sociali

192
Presenze

92
Media presenze

57
Deleghe

28
Media deleghe



8

Evidenza degli esiti degli organi di controllo

REVISIONE ANNUALE DELLA COOPERATIVA

Il 18/12/2025 si è tenuta la revisione della Cooperativa con il seguente esito:

""La cooperativa prosegue l'attività precedentemente descritta, nel rispetto dell'oggetto sociale e degli scopi statutari, conseguendo positivi risultati in termini economici e mutualistici. In relazione a quanto esaminato in sede revisionale si ritiene pertanto di proporre l'emissione dell'Attestato pur con gli inviti e le raccomandazioni evidenziati al punto 62.".



62. Eventuali suggerimenti e consigli per migliorare la gestione, il livello di democrazia interna, al fine di promuovere la reale partecipazione dei soci alla vita sociale. Si invitano gli amministratori a:

- verificare i presupposti per il mantenimento nella base sociale dei soci (lavoratori e volontari) che non svolgono da tempo attività in cooperativa, in mancanza dei quali procedere alla loro esclusione;
- per il futuro comprendere anche l'importo del ristorno nel calcolo della "prevalenza" reso ai sensi dell'art. 2513 c.c.
- Si raccomanda inoltre di verbalizzare anche il quorum costitutivo delle Assemblee e di valutare l'opportunità di modificare lo statuto sociale al fine di prevedere la quota minima civilistica di capitale sociale per i soci volontari e una formulazione più ampia circa l'affidamento del controllo legale dei conti, che attualmente è stato comunque effettuato nel rispetto del disposto civilistico.

Evidenza degli esiti degli organi di controllo

La correzione è stata regolarmente registrata come sopravvenienza attiva nell'esercizio 2024 e si è dato evidenza in nota integrativa della rettifica.

Dall'esercizio 2016 la Cooperativa è tenuta alla certificazione di bilancio, la società attualmente incaricata è **Aleph Auditing** s.r.l. annualmente emette certificazione del bilancio di esercizio, effettuando vari controlli durante l'anno.

Il collegio sindacale controlla l'amministrazione della società, vigila sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo ed accerta la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio e del conto dei profitti e delle perdite alle risultanze dei libri e delle scritture contabili. Il Collegio Sindacale deve inoltre accertare, almeno ogni tre mesi, la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà della società e di quelli ricevuti in pegno, cauzione e custodia. Effettua il controllo contabile ed annualmente stende relazione ai Soci in concomitanza con approvazione del bilancio di esercizio.

La documentazione è pubblica ed è reperibile presso la sede della Società.

Con l'approvazione del bilancio di esercizio 2024 si è provveduto all'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti ex D.LGS. 39/2010 e di certificazione del bilancio ex Legge 59/92 ad un unico soggetto (Aleph Auditing), con l'intento di evitare duplicazioni di documentazione e lungaggini burocratiche e di garantire maggior efficienza e coordinamento, il tutto in accordo con il Collegio Sindacale.

Nel mese di novembre la Cooperativa è stata sottoposta a una verifica congiunta da parte dello SPRESAL dell'ASL BI, della Commissione di Vigilanza e dei NAS di Torino. Gli enti competenti non hanno rilevato criticità, riscontrando condizioni positive sia in relazione alla qualità della vita degli ospiti, sia con riferimento alla predisposizione dei rispettivi piani individualizzati.









9
Appendice

Principi ispiratori

1. Qualunque tipo di intervento svolto nel Centro deve essere finalizzato ai **bisogni dell'UTENTE e della sua FAMIGLIA**.

2. Pur riconoscendo il valore di qualunque tecnologia e tecnica innovativa, la preminenza va data alla **relazione educativa umana** tra utente ed operatore. La relazione è il prodotto sociale.

3. La relazione educativa è un processo di crescita reciproca che coinvolge sia l'utente che l'operatore (**coeducazione**).

4. Il personale della Domus condivide le **scelte cooperativistiche** di partecipazione attiva, democraticità, interdisciplinarietà e trasparenza comunicativa. La scelta professionale non è disgiunta da una scelta personale.

5. La qualità della **presenza-coerenza** degli operatori è un fattore imprescindibile per una relazione educativa efficace. Tale qualità si esprime nell'interesse, nell'impegno, nella disponibilità e nell'attenzione alla coerenza.

6. Il processo educativo si caratterizza da un lato per la **fedeltà** disciplinata ad un modello scelto, dall'altro per **l'apertura** alla sperimentazione di metodologie nuove in cui la creatività e la messa in discussione sono valori fondamentali.

7. La qualità dell'intervento educativo passa attraverso la **formazione permanente** e il lavoro di studio, di ricerca, di riflessione sul proprio operato.

8. In un'ottica cooperativistica il **socio-lavoratore** viene visto come cliente interno che ha interessi specifici da soddisfare. Il suo benessere nel luogo di lavoro favorisce il benessere degli utenti. La partecipazione democratica prevede il rispetto del singolo e delle minoranze.

9. Un gruppo che crede nel confronto, nell'ascolto, nell'accoglienza reciproca si trova ad avere più capacità risolutive del singolo. In questo senso il **lavoro d'équipe** è più efficace.

10. Per l'intervento operativo è fondamentale la **continuità educativa**. La

disconferma fra operatori crea confusione e malessere nell'utente ed un clima conflittuale all'interno del Centro.

11. Il personale della Domus crede nel valore della **diversità** e si impegna per la promozione, la deistituzionalizzazione e l'integrazione sociale di chi è diverso.

12. La Cooperativa Domus vuole essere un'istituzione ed una **realtà aperta**, attenta ad un interscambio con tutte le altre realtà territoriali.

13. La **famiglia** va coinvolta nel progetto educativo del proprio figlio, valorizzando tutte le sue risorse e potenzialità. La relazione con la famiglia è quindi caratterizzata da trasparenza, fiducia, ascolto e rispetto. La Domus si impegna a fornire alla famiglia gli strumenti per valutare la qualità dell'intervento.

14. La Cooperativa crede nel valore della **ricerca** scientifica e della ricerca sul campo. Tende a migliorare la qualità della vita dei propri utenti attraverso interventi progettati e verificati.

15. La Domus abbraccia il principio della **domiciliarità** e **territorialità**, intesa come diritto sociale e civile di qualunque individuo, di non essere espropriato dalle proprie radici culturali, sociali e familiari.

Carta dell'Accademia della Cura

1. **Vulnerabilità come condizione dell'umano.**
La vulnerabilità, l'esposizione alla "ferita dell'altro" (e dell'altro alla mia ferita), è la prima condizione dell'umano. Si smette di vivere quando ci si ritrae dal combattimento con l'altro, quando si pensa di poter vivere bene senza l'esposizione alla ferita, quando si smette di farsi carico delle ferite degli altri, vicini e lontani, quando si rinuncia a cercarle di guarirle e a trasformarle in benedizioni. È la mutua consapevolezza della vulnerabilità che genera la vera reciprocità e la cooperazione libera tra gli uomini su un piano di uguaglianza.

2. **La relazione che cura.**
La relazione di cura è la dimensione in cui mi avvicino all'altro: prendersi cura. Senza rapporto non esiste cura, altrimenti è solo prestazione. Nelle parole del grande pedagogista Don Milani, dove non c'è "prendersi cura" ("I care") c'è soltanto il "me ne frego".

3. **La cura è reciprocità**
Chi cura no deve vedersi come salvatore, ma come una persona che nella relazione viene anche curata. Sono io che curo il primo elemento di cura. La cura è nello stare, la cura è esserci.

4. **Cultura della cura, oltre le emergenze.**
   Non lasciare che l'emergenza detti la modalità e definisca il valore della cura. Occorre sviluppare una cultura della cura del quotidiano, nella ferialità della vita, negli ambienti ordinari, non solo nei luoghi classici della cura. Prenderci cura è ricerca, programmazione e organizzazione, anche istituzionale, civile, politica.

5. **La cura vive di "gratuità"**
   La legittima e co-essenziale esigenza di professionalità e competenza non è tutto della cura, perché c'è eccedenza della persona curante rispetto alle prestazioni dovute e al "contratto". Il mio intervento non esaudirà mai la domanda e la necessità di cura.
   La vera cura inizia quando si è capaci di andare oltre il confine dell'obbligo. Altri aspetti della persona, forse i più importanti, non sono misurabili in moneta.

6. **La cura è vita che mi interroga e trasforma.**
   È urgente passare dalla cultura della immunitas (sono io il professionista, che non si contamina con il paziente) a quella della communitas (anche io mi ritrovo dentro un rapporto di cura), dove il protagonista vero della cura è la comunità curante.

7. **La cura è atto di libertà che apre alla vita.**
   La relazione di cura non chiude ma apre, è inizio di cammino, libera e mette ciascuno nelle condizioni di realizzare la propria 'vocazione' (intesa come daimon).

8. **Cura, mercato e mutuo vantaggio.**
   Non aver paura di aprirsi al mercato, se inteso come economia civile, come un ambito di relazione di reciprocità e di gratuità. Quando il nostro agire nella cura (nostro, degli altri, delle organizzazioni) porta frutti di vita nel corpo, nel cuore, nel pensiero e nella comunità, questi beni diventano risorse preziose in quella economia di mercato, in quella comunità, in quel territorio, che si arricchisce di benessere per tutti. La cura è bene comune.

9. **L'organizzazione della cura e la cura dell'organizzazione.**
   Occorre coltivare organizzazioni capaci di valorizzare il contributo quale motore di sviluppo e innovazione. Ma senza un governance capace di valorizzare l'eccedenza del lavoratore della cura, che la interpreti e la riconosca, l'esperienza della relazione di cura non è sostenibile nel tempo, e produce cinismo e infelicità.

10. **La bellezza come cura.**
    Non si guarisce mai completamente in luoghi brutti. La bellezza è parte della cura, e inizia prima di tutto dalla cura di sé, del proprio aspetto esteriore e interiore. Dare valore alla bellezza nei luoghi della cura significa affermare che l'altro, anche quando è malato, ha un valore intrinseco infinito.

Come Sostenerci

DONA ONLINE

Dona su **www.domuslaetitiae.com**

BOLLETTINO POSTALE

CCP n° 10484137
Intestato a Cooperativa Sociale Domus Laetitiae.

BONIFICO BANCARIO

IBAN: IT15R0608544730000012487559
Intestato a: Cooperativa Sociale Domus Laetitiae.

Se effettui una donazione con bonifico ricordati di fornirci il tuo indirizzo mail/cartaceo così potremo inviarti la ricevuta di donazione! Puoi comunicarcelo via mail a sostieni@domuslaetitiae.com

5X1000

Per destinare il tuo 5X1000 basta semplicemente inserire nell'apposito spazio (primo riquadro) del CUD, del Modello 730 o UNICO il nostro codice fiscale 01461560029 e firmare.

Per maggiori informazioni: www.domuslaetitiae.com

DOMUS LAETITIAE ADERISCE A:

ANCHE NOI
AGENDA DELLA DISABILITÀ
CI IMPEGNIAMO

Alcune delle foto presenti all'interno di questo bilancio sociale sono state realizzate da **Marida Augusto, Michele Giorgio, Alessandro Ravasio, Margherita Simionati, Andrea Taglier.**

Sagliano Micca, lì 22 maggio 2026
In originale firmato
In nome e per conto del Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Claudio Medda

Il sottoscritto Claudio Medda presidente della Domus Laetitiae Società Cooperativa Sociale di Solidarietà – ONLUS consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, dichiara, ai sensi degli articoli 19 e 47 del DPR 445/2000, che il presente documento informatico è conforme all'originale conservato presso la società.

Domus Laetitiae
Società Cooperativa Sociale di Solidarietà ONLUS
P.IVA e C.F.: **01461560029**
Via Roma, 127 – 13816 Sagliano Micca – Biella
Tel. 015 474120 | **Numero verde** 800 948 380
Fax 015474131 | **Email** domus@domuslaetitiae.com
pec domuslaetitiae@pec.it | www.domuslaetitiae.com



Con il tuo 5x1000 sostieni la nostra realtà fatta di normali differenze

Domus Laetitiae
Società Cooperativa Sociale di Solidarietà ONLUS
Via Roma, 127 – 13816 Sagliano Micca – Biella
Tel. 015 474120 | **Numero verde** 800 948 380
Fax 015474131 | **Email** domus@domuslaetitiae.com
pec domuslaetitiae@pec.it | www.domuslaetitiae.com